



**UNIONE EUROPEA**



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione*

**DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI  
INTERNAZIONALI UFFICIO IV  
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI  
STRUTTURALI EUROPEI E NAZIONALI PER LO  
SVILUPPO E LA COESIONE SOCIALE**

## **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**

**2007 IT 05 1 PO007**

*“Competenze per lo Sviluppo”*

**FONDO SOCIALE EUROPEO**

**OBIETTIVO CONVERGENZA**

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE  
(RAE 2008)**

*Giugno 2009*

# INDICE

<b>SINTESI.....</b>	<b>3</b>
<b>1. IDENTIFICAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO .....</b>	<b>6</b>
2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI .....	6
2.1.1. Informazioni sull'avanzamento del Programma Operativo .....	6
2.1.2. Esecuzione finanziaria .....	15
2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi .....	17
2.1.4. Sostegno ripartito per gruppi di destinatari .....	21
2.1.5. Beneficiari dei finanziamenti FSE .....	22
2.1.6. Sostegno restituito o riutilizzato .....	24
2.1.7. Analisi qualitativa .....	24
2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO .....	30
2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI .....	30
2.4. MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO .....	30
2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/2006 .....	32
2.6. COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI STRUMENTI .....	32
2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA .....	33
<b>3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ DI INTERVENTO .....</b>	<b>42</b>
3.1. ASSE I – CAPITALE UMANO .....	42
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	42
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	55
3.2. ASSE II – CAPACITÀ ISTITUZIONALE .....	55
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	55
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	55
3.3. ASSE III – ASSISTENZA TECNICA .....	55
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	55
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	59
<b>4. COERENZA E CONCENTRAZIONE .....</b>	<b>60</b>
<b>5. ASSISTENZA TECNICA .....</b>	<b>61</b>
<b>6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ .....</b>	<b>62</b>
6.1. ATTUAZIONE PIANO DI COMUNICAZIONE .....	62
<b>ALLEGATI: PROGETTI SIGNIFICATIVI.....</b>	<b>65</b>

## Sintesi

Nel corso del 2008, le attività relative al PON “Competenze per lo Sviluppo” sono state oggetto di programmazione attuativa attraverso l’emanazione di Circolari e atti amministrativi e attraverso il finanziamento di attività ricadenti in particolare all’interno degli Assi I e III del programma. La scelta si è posta in linea con gli obiettivi del PON e in particolare con quello di creare pari condizioni ed opportunità, sul territorio interessato, per tutti i destinatari dell’intervento scolastico, secondo un approccio sempre più equo anche in rispetto alle aree di maggiore disagio, intervenendo in modo incisivo già sui primi segmenti dell’istruzione. Infatti, come già anticipato nel precedente RAE 2007 e come si evince dai dati di attuazione di seguito riportati, un’area principale di intervento, prevista dal PON, riguarda l’attenzione all’istruzione primaria e, soprattutto, secondaria – sia del primo che del secondo grado e, in quest’ultimo caso, nelle classi del biennio - per ampliare i tempi di fruizione del servizio scolastico e offrire un’ampia gamma di attività orientate prioritariamente sulle competenze misurate dall’indagine OCSE-PISA, cioè lettura (nella varietà delle sue accezioni), matematica e scienze, nonché sulle altre competenze chiave per l’apprendimento permanente: comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito d’iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Tali attività aggiuntive, coerenti con quelle curricolari, sono state messe in campo per integrare, arricchire e/o recuperare capacità, conoscenze, abilità degli alunni, tenendo conto delle singole potenzialità, sia scolastiche che di contesto familiare, soprattutto nelle situazioni in cui l’obiettivo primario è quello di rafforzare la motivazione ad apprendere, stimolare responsabilità e impegno nello studio, favorire riflessione e partecipazione attiva ai personali processi di costruzione del proprio sapere. La medesima strategia contraddistingue l’offerta formativa rivolta ad adulti e adulte.

Gli interventi attivati hanno coinvolto anche il personale degli istituti scolastici ai vari livelli e ruoli in modo da garantire che dall’insieme delle aree di intervento dell’insieme dei “servizi” di supporto allo sviluppo e alla crescita della qualità dell’Istruzione attivati discenda una accelerazione dei processi di rinnovamento del sistema e di qualificazione complessiva del settore, in modo omogeneo e stabile sul territorio.

Con lo scopo di agevolare la lettura dei dati di attuazione relativo al PON FSE, si ricorda che la principale modalità attraverso cui le scuole effettuano la programmazione degli interventi, candidati a valere sulle Circolari emanate dall’AdG già nel corso del 2007 e confermata nel corso del 2008, sulla base di alcune proposte di azioni avanzate dal Ministero, è incentrata sulla predisposizione (e presentazione all’AdG) di un *Piano integrato di interventi*, definito collegialmente, integrando il piano dell’offerta formativa.

I Piani integrati sono stati redatti sulla base dell’*auto-diagnosi* dei fattori di maggiore criticità sia del contesto scolastico - livello degli apprendimenti, regolarità del percorso scolastico e della frequenza, dotazioni tecnologiche e laboratori, grado di sicurezza e qualità degli ambienti di lavoro, presenza di barriere architettoniche, adeguamento della professionalità del personale docente e amministrativo, ecc...- e sia del contesto familiare e culturale in cui vive la popolazione scolastica di riferimento.

Si ricorda che i Piani integrati proposti riguardano interventi previsti all’interno degli obiettivi specifici di entrambi i Programmi FSE e FESR, scegliendo di concentrare la programmazione su un approccio unitario, sia in fase di attività di pianificazione che di autoanalisi della scuola, pur dovendo precisare che sul piano della progettazione specifica e quello attuativo le azioni finanziate sono tenute distinte, tenendo conto delle differenze in ordine alla provenienza dei fondi, alle finalità specifiche, alla tipologia di spesa, all’ammissibilità della spesa.

Nel corso dell’annualità **2008**, l’AdG ha provveduto a mettere a regime il sistema informativo di monitoraggio per permettere di gestire il Programma Operativo in coerenza con i Regolamenti comunitari. Il sistema, attualmente denominato “*Partecipa alla programmazione 2007/2013*”, ha

ripreso e perfezionato le funzionalità già presenti nel sistema preesistente, permettendo, così, la possibilità di una raccolta quanto più completa delle informazioni relative all'attuazione degli interventi.

In estrema sintesi, all'interno del documento le informazioni saranno chiaramente presentate in modo più articolato e dettagliato, si mette in evidenza che:

- ◆ ***in relazione all'avanzamento procedurale***, a livello di Azioni di sistema per l'implementazione del PON sono state diffuse le "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" che rappresentano il quadro delle regole che sovrintendono all'attuazione del PON; in sede di Comitato di Sorveglianza è stato presentato il documento di "*Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo*" sistema di gestione e controllo (Reg CE 1828 /2006), già inoltrato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è proceduto all'Aggiornamento del *Piano di Valutazione*, precedentemente presentato nel Comitato di Sorveglianza di dicembre 2007 e all'aggiornamento del *Piano di Comunicazione*, in base alle indicazioni della Commissione; è stato dato avvio alla seconda procedura generalizzata di selezione che ha riguardato diversi obiettivi ed azioni; ***rispetto alle Azioni finalizzate alla partecipazione delle scuole*** nel corso dell'anno 2008 sono state attivate ulteriori procedure di selezione e di affidamento in merito alle azioni centralizzate, mentre per le azioni "a domanda" l'attuazione degli interventi ha preso effettivamente avvio all'inizio del 2008;
- ◆ ***rispetto all'avanzamento finanziario*** sono stati impegnati complessivamente euro 509.952.737,65 (il 34,32% della programmazione totale) con i pagamenti che ammontano a euro 134.274.205,59 (il 9,04% del totale);
- ◆ ***in merito all'avanzamento fisico*** sono stati approvati ed avviati interventi in particolare nell'ambito dell'Asse I - Capitale umano – con buone performance associate agli indicatori di realizzazione e risultato che in alcuni casi raggiungono il valore target al 2010.

## 1. Identificazione

### PROGRAMMA OPERATIVO

Obiettivo interessato:	<i>Convergenza</i>
Zona ammissibile interessata:	<i>Campania, Puglia, Calabria e Sicilia</i>
Periodo di programmazione:	<i>1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013</i>
Numero del programma (numero CCI):	2007 IT 05 1 PO007 – FSE
Titolo del programma:	Programma Operativo Nazionale <i>“Competenze per lo Sviluppo”</i>

---

### RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

Anno di riferimento:	2008
Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di sorveglianza:	26 giugno 2009

---

Il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Legge n.85 del 16/05/2008 è stato unificato con il Ministero dell'Università e della Ricerca. Pertanto tutti i riferimenti inerenti circa la titolarità del Programma Operativo si riferiranno, nel presente testo, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

## **2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo**

### **2.1. Risultati e analisi dei progressi**

#### **2.1.1. Informazioni sull'avanzamento del Programma Operativo**

Il Programma Operativo Nazionale “*Competenze per lo Sviluppo*” 2007-2013 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo “Convergenza” in Italia è stato approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007)5483 del 7 novembre 2007.

La responsabilità attuativa del PON è attribuita al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Dipartimento per la Programmazione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali Ufficio IV - Programmazione e gestione dei Fondi Strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale (MIUR) - in qualità di Autorità di Gestione.

Di seguito si presentano i dati e le analisi relativi all'avanzamento del programma, con riferimento allo stato di attuazione al 31-12-2008 per ciò che concerne l'aspetto procedurale, fisico e finanziario.

#### ***Avanzamento materiale del Programma***

Nell'anno 2008 l'Autorità di gestione ha mirato ad un'ampia attuazione del programma sia promuovendo capillarmente la partecipazione delle scuole attraverso l'ampliamento del loro Piano dell'offerta formativa (Circolare annuale per il piano integrato) sia attivando lo sviluppo di interventi nazionali con azioni centralizzate, per lo più in collaborazione con le strutture del Ministero (INVALSI e ANSAS), sia, infine, mettendo a punto gli strumenti/documenti necessari a completare il quadro regolamentare di riferimento del PON, così come previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

Gli interventi attivati a valere sul Programma Operativo Nazionale Competenze per lo Sviluppo 2007/2013, coerentemente con le linee di sviluppo e innovazione tracciate a livello nazionale, si collocano all'interno di una strategia di rafforzamento del sistema scolastico per il raggiungimento degli obiettivi di servizio definiti dal QSN - l'innalzamento dei livelli di apprendimento della popolazione e la riduzione dei tassi di dispersione - supportando le scuole nella promozione di quelle competenze ritenute indispensabili per lo sviluppo del Paese in generale, e nello specifico dell'obiettivo Convergenza. Tali obiettivi rappresentano, infatti, un'area sensibile per gli interventi della politica ordinaria ed aggiuntiva e sono finalizzati a migliorare la qualità dell'istruzione.

In tale ottica, nel 2008, in continuità con quanto avviato nell'annualità precedente di avvio del programma, sono stati pertanto realizzati interventi correlati all'insieme dei fattori che hanno una maggiore ricaduta sul sistema formativo e che presentano un'evidente criticità nel Mezzogiorno ed, in particolare, nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, con l'obiettivo di incidere in maniera diretta ed indiretta sulle competenze degli studenti e di ottenerne miglioramenti significativi e diffusi sul territorio.

I suddetti interventi si sono configurati in alcuni casi come *azioni centralizzate*, promosse dall'Autorità di Gestione e tese ad offrire alle scuole l'opportunità di fruire di interventi di sistema e a proporre progetti nazionali riguardanti i diversi aspetti del servizio scolastico (apprendimento degli studenti, formazione dei docenti, ampliamento dell'offerta formativa).

Accanto alla possibilità di aderire a progetti nazionali, avviati a livello centrale come interventi di sistema, l'Autorità di Gestione ha messo a bando *azioni “a domanda”*, che le scuole possono richiedere, sulla base dei bisogni individuati nell'analisi del proprio contesto, per attuare interventi prioritariamente finalizzati a migliorare le competenze del personale della scuola e i livelli di conoscenza e competenza degli studenti.

A monte di tali interventi, è proseguita l'azione dell'AdG nella messa a punto di documenti regolamentari per l'implementazione operativa del Pon, in linea con quanto previsto a livello nazionale e comunitario.

## A) Avanzamento procedurale

### Azioni di sistema per l'implementazione del PON:

- ◆ in data 18.02.2008, l'Autorità di Gestione ha diffuso le “Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei” (Prot. n. 1511) che rappresenta il quadro delle regole che sovrintendono all'attuazione del PON. Il documento, poi aggiornato al 2009, è stato elaborato in ottemperanza ai Regolamenti comunitari in materia di Fondi Strutturali europei che, anche in ragione della complessità delle disposizioni, prevedono la diffusione di precise disposizioni ed istruzioni in ordine all'utilizzazione dei Fondi Strutturali e la loro conformità ai Regolamenti Europei;
- ◆ in sede di Comitato di Sorveglianza (16.06.2008)
  - Presentazione del documento di “*Descrizione dei sistemi di gestione e di controllo*” sistema di gestione e controllo (Reg CE 1828 /2006), già inoltrato al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel Rapporto sono descritte le competenze e le risorse dei diversi uffici preposti alla Gestione, al Controllo all'Audit; le modalità di controllo di I e II livello che avverranno attraverso la formazione di un gruppo di funzionari dei CSA e degli USR. Inoltre, è previsto, in continuità con la programmazione precedente, un'attività di controllo in loco effettuata da un team di ispettori.
  - Aggiornamento del *Piano di Valutazione*, già presentato nel Comitato di Sorveglianza di dicembre 2007, in merito all'approccio partecipativo per garantire la flessibilità del piano rispetto alle indicazioni degli altri stakeholders. Il documento, aggiornato all'inizio del 2009, è stato adeguato anche con riferimento alle indicazioni pervenute a seguito degli incontri avvenuti con le altre amministrazioni (il terzo settore, l'ISFOL, l'UVAL, l'INVALSI).
  - Si è provveduto inoltre all'aggiornamento del *Piano di Comunicazione*, (successivamente approvato) in base alle indicazioni della Commissione, specificando aspetti connessi all'uso dei media e tecnologie; agli insegnamenti dell'esperienza 2000-2006; agli obblighi stabiliti dai Regolamenti; ai collegamenti tra i destinatari e all'articolazione del budget. Nell'anno in esame, si rileva come siano stati anche realizzati seminari “a cascata” per la presentazione delle linee-guida e del sistema informativo, sia stata predisposta la pubblicazione, in collaborazione con l'A.S., di una guida on-line alla comunicazione e sia stata svolta un'attività di sensibilizzazione, in collaborazione con l'Invalsi, sulla ricerca PISA, coinvolgendo gruppi di tutor della scuola secondaria e rappresentanti degli USR.
- ◆ il 15.7.2008 con Circolare n. 8124, è stato dato avvio alla seconda procedura generalizzata di selezione che ha riguardato diversi obiettivi ed azioni e che ha permesso di assumere ulteriori impegni entro il 31.12.2008 consentendo alle scuole di avviare le attività formative a decorrere dall'1.1.2009.

### Azioni finalizzate alla partecipazione delle scuole

- ◆ Le *azioni centralizzate* assumono particolare rilievo in ordine alla necessità di massimizzare l'efficacia della nuova programmazione ed amplificare gli effetti delle azioni finalizzate al miglioramento dei processi formativi. Nell'anno 2008 sono state attivate altre procedure di selezione e di affidamento con le seguenti Circolari/note:
  - *AOODGAI 1143 del 04/02/2008* affidamento all'ANSAS, Asse III: monitoraggio e sviluppo del portale PON-FSE, Asse I azioni di formazione nazionale su matematica (PON M@t.abel), linguistica (Poseidon lingua italiana e lingue straniere) e Tecnologia per la didattica corso base e corso avanzato (TIC1 e TIC2), produzione di materiali didattici per la formazione e progetto PON-SOS studenti (Bando pluri-Asse e pluri-obiettivo FSE I4; B10; D5; C8).

- *AOODGAI 3106 del 11/04/2008* attivazione degli istituti scolastici quali presidi disciplinari per la matematica, la linguistica e le tecnologie didattiche, nell'ambito dell'Obiettivo E/Azione 2, per la gestione delle attività di formazione in presenza connesse con i piani di formazione nazionale Obiettivi B10 e D5.
  - *AOODGAI 8406 28/07/2008* affidamento all'INVALSI di un progetto per lo sviluppo di materiali per l'autodiagnosi delle competenze per la formazione degli adulti (fascicoli SAPA) e progetto di informazione e formazione per i docenti dei Centri Territoriali permanenti (FSE Asse I obiettivo I6).
  - *AOODGAI 8853 del 30/07/2008* affidamento agli istituti scolastici quali presidi disciplinari per l'attuazione del Progetto di sensibilizzazione ed informazione sulle indagini internazionali (seminari OCSE-PISA - FSE Asse I obiettivo B azione B3).
  - *AOODGAI 15463 del 9/12/2009* affidamento all'ANSAS del portale per supportare l'attuazione del Progetto di sensibilizzazione ed informazione sulle indagini internazionali, in particolare quelle OCSE-PISA.
- ◆ Con riferimento alle *azioni "a domanda"*, l'attuazione effettiva degli interventi del Programma Nazionale "Competenze per lo Sviluppo" ha avuto inizio a partire dal gennaio 2008 con la realizzazione delle attività autorizzate entro il dicembre 2007:
- *Circolare Prot. n. 872 del 1/08/2007*: con questa Circolare è stato diffuso l'avviso per la presentazione delle proposte relative alle Azioni previste dai Programmi Operativi Nazionali: "Competenze per lo Sviluppo" finanziato con il FSE e "Ambienti per l'Apprendimento" finanziato con il FESR. Annualità 2007 e 2008. I progetti approvati in seguito all'espletamento della prima procedura di selezione avviata con la circolare n.872 dell' 1/8/2007 sono stati realizzati dall'1/1/2008 al 31/12/2008.
  - *AOODGAI 8124 del 15/07/2008* circolare per la presentazione dei piani integrati 2008/2009 (bando Pluri-fondo FSE e FESR; FSE Asse I obiettivi B, C, D, F, G e FESR Asse I obiettivi A e B).

#### B) *Avanzamento finanziario*

Le risorse programmate per il Programma ammontano, complessivamente, a euro 1.485.929.492,00 di cui euro 742.964.746,00 a valere sul FSE e euro 742.964.746,00 di quota nazionale.

In termini di avanzamento finanziario, nell'annualità 2008 sono stati impegnati complessivamente euro 509.952.737,65 che corrispondono ad una capacità di impegno del Programma pari al 34,32% della programmazione totale. I pagamenti ammontano a euro 134.274.205,59, che corrispondono ad una efficienza realizzativa pari al 9,04% del totale.

Sull'Asse I – Capitale Umano gli impegni ammontano complessivamente a euro 508.791.669,68 che rappresentano il 36,43% della programmazione dell'Asse. Sull'Asse III – Assistenza tecnica gli impegni sono pari a euro 1.161.067,97, importo che corrisponde ad una capacità di impegno dell'1,95% mentre i pagamenti ammontano a euro 12.728,76.

Per l'Asse 2 non si registrano avanzamenti finanziari, né in termini di impegni né di pagamenti.

#### C) *Avanzamento fisico*

Dal punto di vista dell'avanzamento fisico, di seguito si riportano sinteticamente le informazioni relative all'insieme dell'attuazione del Programma avvenuta nel 2008.

Nell'ambito dell'Asse I - Capitale umano, sono stati approvati ed avviati interventi per ciascuna delle azioni che caratterizzano l'Asse, ad eccezione dell'obiettivo specifico *a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico*. Il numero più consistente di progetti è relativo agli obiettivi specifici *c) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani* ed *f) Promuovere il successo scolastico le pari*



opportunità e l' inclusione sociale che costituiscono, in effetti, le priorità del Programma (rispettivamente 273.502 e 155.808 progetti).

**Tabella 1 - Indicatori di realizzazione. Asse I – Capitale umano**

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	Progetti approvati	Progetti avviati	Progetti conclusi
a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento</i>	0	0	0
	<i>Numero di scuole coinvolte</i>	0	0	0
b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento</i>	8.037	4.964	4.935
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</i>	99.504	99.504	83.096
c) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento</i>	28.510	12.352	12.305
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</i>	273.502	273.502	224.529
d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento</i>	2.631	1.348	1.338
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</i>	26.397	26.397	21.535
e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>	241	241	220
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</i>	4.259	4.259	2.110
f) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l' inclusione sociale	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento</i>	8.790	1.609	1.599
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</i>	155.808	155.808	139.498
g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento</i>	2.669	1.175	1.171
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali</i>	28.015	28.015	20.639

Non si riportano le tavole relative all'Asse II in quanto, come già accennato, nel 2008 non si sono verificate realizzazioni.

Per quanto attiene all'Asse III – Assistenza tecnica, i progetti approvati ed avviati ricadono tutti all'interno dell'obiettivo specifico i). Si tratta di 10 progetti volti a migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità degli interventi finanziati, e la loro verifica e controllo.

**Tabella 2 - Indicatori di realizzazione. Asse III - Assistenza tecnica**

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	Progetti approvati	Progetti avviati	Progetti conclusi
i) Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento</i>	10	10	
l) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento</i>	0	0	

Passando alle informazioni di carattere quantitativo, nella Tabella 3 sono riportati i dati per ogni indicatore (di cui all'articolo 37, paragrafo 1, lettera c del Regolamento (CE) 1083/06) quantificabile nel 2008 relativamente all'Asse prioritario di riferimento; sono quindi riportati gli indicatori essenziali relativi

ai risultati attesi a fine programmazione (valore target al 2013) ed il valore della Linea di riferimento – *baseline* al 2005.

Si segnala, inoltre, che per l'annualità 2008, gli indicatori di risultato che vengono presentati sono quelli riferiti ad attività effettivamente concluse<sup>1</sup> relative ai seguenti Assi prioritari e obiettivi specifici.

✓ *Asse I - Capitale umano*

- Obiettivo specifico *a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico*, indicatori: “Tasso di copertura delle attività di valutazione della qualità del servizio scolastico delle scuole del primo e secondo ciclo”, pari all’89% quindi prossimo al valore target (100%) e con una performance notevolmente migliorata rispetto alla *baseline* del 2005 (50%). Il tasso è stato calcolato rapportando le scuole che hanno presentato un Piano Integrato e inoltrato la scheda di autodiagnosi (3.922), con il numero totale delle scuole delle quattro regioni su cui insiste il Programma (4.413).
- Obiettivo specifico *b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti*, indicatori: “Tasso di copertura delle attività formative di Docenti, Personale ATA e dei Dirigenti scolastici e direttori amministrativi”. Il tasso di copertura per i Docenti è pari al 35%, a fronte di un valore target dell’83% e tuttavia cresciuto rispetto alla *baseline* (30%); per il Personale ATA è del 12%, registrando una crescita importantissima se si considera il valore di riferimento al 2005 (2%), ed a fronte di un obiettivo da raggiungere del 30%; per i Dirigenti scolastici e direttori amministrativi è pari all’8%, a fronte di un target del 50% (tuttavia per il calcolo del tasso al 31.12.2008 sono stati considerati solo i Dirigenti scolastici).
- Obiettivo specifico *c) Migliorare i livelli di apprendimento e conoscenza*, indicatori: “Percentuale studenti formati sulle competenze di base”, pari all’11% a fronte di un valore target del 60%; e “Percentuale alunni scuola secondaria che conseguono una certificazione riconosciuta nella conoscenza di una seconda lingua”, pari all’1,8%.
- Obiettivo specifico *d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola*, indicatori “Tasso di copertura dell’universo della popolazione scolastica per l’uso degli strumenti della società dell’informazione”, pari al 15,4% e quindi prossimo al valore target del 18%, con un sensibile miglioramento anche relativamente al valore di riferimento 2005 (6%). Per calcolare tale tasso sono stati presi a riferimento i dati relativi ai destinatari complessivi dei progetti chiusi al 31/12/2008 per luogo della didattica, e considerati quelli relativi a “aula multimediale”<sup>2</sup> rapportati al totale della popolazione scolastica. Il “Tasso di copertura dell’universo del personale scolastico (docenti, personale amministrativo) per l’uso degli strumenti della società dell’informazione” è pari al 12%. Il tasso corrisponde al numero dei destinatari dell’obiettivo/azione D1 (26.397) rispetto al numero totale dei docenti delle quattro regioni su cui insiste il Programma (222.188).
- Obiettivo specifico *e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio*, indicatore “Tasso di copertura attività di rete tra le scuole e il territorio” pari al 2%, a fronte di un valore target del 35%. Il tasso è stato calcolato rapportando il numero dei destinatari dell’obiettivo/azione E2 (4.5297) rispetto al numero totale dei docenti delle quattro regioni su cui insiste il Programma (222.188).
- Obiettivo specifico *f) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale*, indicatori “Tasso di copertura dell’universo della popolazione scolastica (interventi per la partecipazione all’istruzione delle fasce deboli)”, non quantificabile al 31.12.2008 poiché, in linea con la logica

<sup>1</sup> Così come indicato nel documento “Rapporto annuale di esecuzione dei Programmi Operativi Regionali, Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Proposta di indice ragionato” a cura di Tecnostruttura (versione 14 aprile 2009).

<sup>2</sup> Se si fossero considerati anche i partecipanti ad attività in “spazi laboratoriali”, di cui presumibilmente una quota considerevole afferisce ad attività legate all’uso degli strumenti della società dell’informazione, il valore del tasso sarebbe sensibilmente più alto (pari al 28,3%).

fortemente inclusiva del Programma che ragiona in un'ottica di gruppi classe senza creare specifici percorsi dedicati, si dispone di dati relativi ai destinatari afferenti alle fasce deboli all'interno dei percorsi. Tuttavia per il 2008 si conosce il dettaglio dei soli allievi disabili (4.588 allievi): il calcolo del tasso rapportato all'intera popolazione scolastica risulterebbe quindi sottodimensionato e sostanzialmente scorretto.

✓ *Asse II – Capacità istituzionale*

- Obiettivo specifico *b) Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico* - Come accennato in altre parti del presente Rapporto di esecuzione non sono state avviate operazioni.

Per la quantificazione di tutti gli altri obiettivi specifici avviati nel 2008, si rimanda agli indicatori di realizzazione, presentati al successivo capitolo 3.

Gli indicatori di risultato che non sono valorizzati nel presente Rapporto di esecuzione, lo saranno nei successivi Rapporti annuali, in base all'effettivo avanzamento delle operazioni.

**Tabella 3 – Indicatori di risultato – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Numero del Programma CCI: 2007 IT 05 1 PO007 - FSE**

**Indicatori di risultato – Asse I – Capitale umano. Dati al 31.12.2008**

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico	Tasso di copertura delle attività di valutazione della qualità del servizio scolastico delle scuole del primo e secondo ciclo		89%								100%	50%
	Percentuale istituzioni scolastiche d’istruzione secondaria che procedono all’autovalutazione (ex-ante, in itinere, finale) del servizio offerto										100%	Non Calcolato
	Percentuale istituzioni scolastiche d’istruzione secondaria con certificazione qualità servizio										70%	Non Calcolato
b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	<i>Tasso di copertura delle attività formative di:</i>											
	Docenti		35%								83%	30%
	Personale ATA		12%								30%	2%
	Dirigenti scolastici e direttori amministrativi		8%								50%	6%
c) Migliorare i livelli di apprendimento e conoscenza	Percentuale studenti formati sulle competenze di base		11%								60%	Non calcolabile
	Percentuale studenti formati sulle competenze trasversali										17%	Non calcolabile
	Percentuale di studenti 15enni con al più il primo livello di competenze in lettura e matematica										Abbassare al 20% la percentuale di studenti 15enni con al più il primo livello di competenza in lettura e matematica	Rilevazione OCSE – PISA 2003: Lettura 35% e matematica 47,5%, sotto il livello 2
	Percentuale di studenti 15enni sopra il livello 3 sia lettura e matematica										Aumentare la quota di studenti sopra il livello 3 in lettura (dall’11,5% al 23%) e in matematica (dall’8,26 al 17%)	Rilevazione OCSE – PISA 2003
	Percentuale di studenti 15enni con competenze in scienze sotto la media OCSE										Ridurre i 93 punti di differenza tra le competenze dei 15enni del Nord-est e del Sud/isle	Rilevazione OCSE – PISA 2003

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
	Percentuale alunni scuola secondaria che conseguono una certificazione riconosciuta nella conoscenza di una seconda lingua		1,8%								25%	1,5%
d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	Tasso di copertura dell'universo della popolazione scolastica per l'uso degli strumenti della società dell'informazione		15,4%								18%	6%
	Tasso di copertura dell'universo del personale scolastico (docenti, personale amministrativo) per l'uso degli strumenti della società dell'informazione		12%								60%	24%
e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio	Tasso di copertura attività di rete tra le scuole e il territorio		2%								35%	5%
f) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l'inclusione sociale	Tasso di copertura dell'universo della popolazione scolastica (interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli)		n.d.								24%	N.D.
	Tasso di copertura dell'universo della popolazione scolastica (interventi individualizzati)		n.d.								3%	N.D.
	Riduzione del tasso di abbandono nel primo anno della scuola secondaria di II grado										Diminuire del 75% il tasso di abbandono nel primo anno della scuola secondaria di II grado	13,9%
	Diminuzione dei giovani che lasciano prematuramente la scuola										Ridurre al 10% la popolazione in età 18-24 anni, con al più un titolo di istruzione secondaria di I grado e che non partecipa ad ulteriore istruzione e formazione	21,9%
g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	Tasso di copertura dell'universo della popolazione (di età 25-64 anni) prioritariamente quella con basso titolo di studio su percorsi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base										5%	0,4%
	Aumento della partecipazione all'istruzione permanente di adulti e adulte in età 25-64 anni										Aumentare al 5% la partecipazione all'apprendimento permanente di adulti e adulte in età 25-64 anni	5%

**Indicatori di risultato – Asse II – Capacità istituzionale. Dati al 31.12.2008**

Obiettivi specifici	Indicatori	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Valore target al 2013	Linea di riferimento - baseline al 2005
h) Migliorare la governance e la valutazione del sistema scolastico	Tasso di copertura dei destinatari per tipologia di personale scolastico coinvolto		n.d.								50%	n.d.
	Tasso di copertura dei formatori dell'istituendo Servizio di supporto all'autonomia scolastica		n.d.								100%	n.d.

Nel corso dell'annualità 2008, inoltre, l'Autorità di Gestione ha provveduto a concludere la messa a punto del sistema informativo di monitoraggio, attualmente denominato "*Partecipa alla programmazione 2007/2013*", che permette di gestire il Programma Operativo in coerenza con i Regolamenti comunitari. Si tratta di un sistema completo e integrato per tutte le attività previste di informazione, monitoraggio, certificazione, rendicontazione, controllo, gestione e sorveglianza della spesa, anche al fine di sottoporre la spesa pubblica al monitoraggio della sua efficienza finanziaria e amministrativa e alla valutazione della sua efficacia, in termini di risultati conseguiti e di effetti prodotti, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di gestione dei Fondi Strutturali.

Per la programmazione in corso il sistema di monitoraggio, ha ripreso e perfezionato le funzionalità già attivate su programma precedente, permettendo, così, la possibilità di una raccolta quanto più completa delle informazioni relative all'attuazione degli interventi.

### ***2.1.2. Esecuzione finanziaria***

In merito alla descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, per Asse prioritario e per fonte di finanziamento del Programma, si rimanda alle tabelle 2 e 3.

La tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario illustra lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute dai beneficiari (ed incluse nelle domande di pagamento inviate all'Autorità di Certificazione) e relativo contributo pubblico e privato corrispondente, i trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari oltre che i pagamenti ricevuti da parte della Commissione europea.

In relazione alle suddette informazioni richieste, i dati disponibili riguardano, come si evince dalla Tabella 5 i trasferimenti effettuati dalla Commissione europea al 31.12.2008, che ammontano a euro 37.148.237,30. Come già riportato nel precedente RAE, nel 2007 era stato trasferito il prefinanziamento pari al 2% delle risorse complessivamente programmate. In data 12.05.2008 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, con nota Prot. 56146, ha comunicato il trasferimento da parte della Commissione Europea, sul fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, l'importo di un ulteriore prefinanziamento pari al 3% delle risorse complessivamente programmate, come di seguito indicato:

Importo ricevuto dalla Commissione Europea in data 07.12.2007	Euro 14.859.294,92
Importo ricevuto dalla Commissione Europea in data 12.05.2008	Euro 22.288.942,38

La tabella 5 mostra anche che il programma, a fine 2008, ha maturato una spesa da parte dei beneficiari pari a 134.274.205,59 euro afferenti per la quasi totalità all'Asse I, a fronte di un importo dei pagamenti ai beneficiari da parte dell'AdG superiore ai 238 milioni di euro.

La tabella 6 - Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario, rappresenta efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) del PON rispetto al totale programmato. Come anticipato, l'importo programmato del PON è pari a € 1.485.929.492,00, e gli impegni assunti risultano pari a euro 509.952.737,65, corrispondenti al 34,32% delle risorse complessivamente stanziare (36,43% nel caso dell'Asse I), con di una capacità di impegno indicativa dell'ormai piena entrata a regime del programma. Accanto, il programma mostra una buona capacità realizzativi con un livello dei pagamenti sulla programmazione totale che si attesta al 9,04%.

**Tabella 5 – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario**

Dati cumulati al 31.12.2008

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione*	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata <sup>1</sup>	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
<b>Asse I – Capitale umano</b>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	134.261.476,83	134.261.476,83		238.868.168,14	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
<b>Asse II - Capacità istituzionale</b>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
<b>Asse III – Assistenza tecnica</b>					
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	12.728,76	12.728,76		12.728,76	
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>					
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>134.274.205,59</b>	<b>134.274.205,59</b>		<b>238.880.896,90</b>	<b>37.148.237,30</b>
<b>Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR<sup>2</sup></b>					

\*Tenuto conto anche di quanto previsto nel sistema SFC, tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'AdG.

<sup>1</sup> Non applicabile al presente Programma Operativo.

<sup>2</sup> Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

**Tabella 6 - Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario**

ASSI FSE	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Capacità realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
<b>ASSE I Capitale umano</b>	1.396.752.312,32	508.791.669,68	134.261.476,83	36,43%	9,61%
<b>ASSE II Capacità istituzionale</b>	29.740.000,00	0		0,00%	
<b>ASSE III Assistenza Tecnica</b>	59.437.179,68	1.161.067,97	12.728,76	1,95%	0,02%
<b>TOTALE</b>	<b>1.485.929.492,00</b>	<b>509.952.737,65</b>	<b>134.274.205,59</b>	<b>34,32%</b>	<b>9,04%</b>



### 2.1.3. Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In riferimento alle informazioni relative all'utilizzo dei Fondi si rimanda alla Tabella 7 che propone una serie di subtabelle (7a, 7b, 7c, 7d, 7e e 7f) che riportano i dati della spesa certificata (FSE e importo totale) con riferimento alle dimensioni e categorie di spesa (e relative codifiche) rispetto alle quali è stata ripartita la dotazione finanziaria del PON (allegato II parte A e C del Regolamento (CE) 1828/06).

La tabella 7a riporta il dato della *spesa certificata al 31.12.2008 rispetto alla distribuzione delle risorse per tema prioritario*, ovvero alle categorie di spesa corrispondenti a contenuti comuni per tutti i programmi. Come previsto nel PON, la declinazione per categorie riferita all'FSE è concentrata su 5 Dimensioni di cui la 72 e la 73 (la cui spesa certificata, relativa al solo contributo comunitario, è pari rispettivamente a euro 40.353.847,07 e euro 26.776.891,35) riconducibili agli interventi dell'Asse I, la 81 (che non ha registrato spesa nel periodo considerato) è riconducibile a quelli dell'Asse II e, infine, la 85 (la cui spesa è pari a euro 6.364,38) e la 86 (priva di spesa) riconducibili agli interventi dell'Asse III.

Si tratta di realizzazioni in linea con l'obiettivo di intervenire, in special modo in fase iniziale del programma, sul sistema dell'istruzione, per determinare le condizioni favorevoli all'apprendimento ricordate nella sintesi posta nella parte iniziale del presente rapporto ma anche di attivare percorsi di crescita delle conoscenze e competenze dei destinatari giovani e adulti del PON.

In sostanza, si registra un allineamento in termini proporzionali della spesa certificata alla distribuzione delle risorse per dimensione così come quantificate nel Pon: 60% circa per la categoria 72; 39% circa per la categoria 73 e valori inferiori a quelli fissati nel Pon per le altre categorie che in ogni caso rivestono un ruolo marginale rispetto a quelle già descritte (in complesso, nel PON, le percentuali delle risorse complessivamente assegnate alle categorie 81, 85 e 86 risultano pari al 6% del totale contributo UE).

Se raffrontate con le risorse assegnate alla categoria di riferimento nel PON, tralasciando quelle meno significative, le spese certificate rappresentano l'8,49% della categoria 72 e il 12% della 73.

**Tabella 7a - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

Dimensione 1		
Temi prioritari		
Codice	Importo FSE	Importo totale
<b>72</b> - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	40.353.847,07	80.707.694,14
<b>73</b> - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	26.776.891,35	53.553.782,69
<b>81</b> - Meccanismi per aumentare le buone pratiche politiche e l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del Programma a livello nazionale, regionale e locale, la <i>capacity building</i> nell'attuazione delle politiche e dei programmi		
<b>85</b> - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	6.364,38	12.728,76
<b>86</b> - Valutazione e studi; informazione e comunicazione		
<b>TOTALE</b>	<b>67.137.102,80</b>	<b>134.274.205,59</b>

La tabella 7b non offre indicazioni significative in quanto il programma prevede la sola forma di finanziamento dell'Aiuto non rimborsabile all'interno della cui voce ricade l'intero importo della spesa certificata rilevata al 31.12.2008.

**Tabella 7b – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

Dimensione 2		
Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Aiuto non rimborsabile	67.137.102,80	134.274.205,59
02 - Aiuto ( <i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i> )		
03 - Capitali di rischio ( <i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i> )		
04 - Altre forme di finanziamento		
<b>TOTALE</b>	<b>67.137.102,80</b>	<b>134.274.205,59</b>

Significativa, dal punto di vista del monitoraggio dell'andamento del Programma, anche la lettura del dato della *spesa certificata in base alla Dimensione 3 – territorio* da cui si evince una pari capacità da parte dell'AdG di tenere l'attuazione degli interventi allineata a quanto indicato nel PON e, dunque, agli obiettivi dai quali la ripartizione delle risorse è stata fatta discendere.

Più nel dettaglio:

- la spesa certificata in relazione alla categoria 01, agglomerato urbano, è pari a euro 45.898.858,61, corrispondenti al 68% circa del totale al 31.12/2008 (nel programma il peso della categoria è pari al 64% del totale) e al 9,5% dell'importo complessivo indicato per la categoria in oggetto nel PON: si tratta dell'importo più elevato in considerazione anche della maggiore concentrazione di istituti scolastici e destinatari del programma proprio in aree urbane;
- la spesa certificata in relazione alla categoria 02, zone di montagna, è pari a euro 15.971.690,54, corrispondenti al 24% circa del totale al 31.12/2008 (nel programma il peso della categoria è pari al 23% del totale) e al 9,35% dell'importo complessivo indicato per la categoria in oggetto nel PON;
- la categoria 05, aree rurali, fa rilevare una spesa certificata di valore pari a euro 325.636,15, che rappresentano il 7% circa delle spese certificate (il peso della categoria sul totale delle risorse, stando al PON è del 10%), e il 6,65 dell'importo assegnato alla categoria sempre nel programma;
- con riferimento alla categoria 03, isole, il dato di realizzazione è certamente di minore entità rispetto ai precedenti (euro 4.940.917,50 di spesa certificata) sia rispetto al peso della categoria di riferimento sul valore totale del PON (0,49% contro il 2% da programma) sia rispetto alle risorse disponibili per la categoria stessa (la spesa raggiunge il 2,19%).

**Tabella 7c - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

Dimensione 3		
Territorio		
Codice	Importo FSE	Importo totale
01 - Agglomerato urbano	45.898.858,61	91.797.717,22
02 - Zona di montagna	15.971.690,54	31.943.381,07
03 - Isole	325.636,15	651.272,30
05 - Zone rurali ( <i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i> )	4.940.917,50	9.881.835,00
<b>TOTALE</b>	<b>67.137.102,80</b>	<b>134.274.205,59</b>

La tabella 7d, come per la 7b, si limita a indicare la sola attività economica 18 – istruzione all'interno della cui voce ricade l'intero importo della spesa certificata rilevata al 31.12.2008.

**Tabella 7d - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE	Importo totale
18 - Istruzione	67.137.102,80	134.274.205,59
<b>TOTALE</b>	<b>67.137.102,80</b>	<b>134.274.205,59</b>

La tabella 7e mostra la distribuzione della spesa certificata per ubicazione. La Sicilia è la Regione in cui si è raggiunto al 31.12.2008 il livello più elevato di spesa certificata e pari al 32% circa del totale, seguita dalla Campania e dalla Puglia, entrambe al di sopra del 26%. Peso meno rilevante è quello della Calabria che si attesta al 15% circa.

**Tabella 7e – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario**

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE	Importo totale
ITF3 - Campania	18.063.924,25	36.127.848,50
ITF4 - Puglia	17.658.876,96	35.317.753,92
ITF6 – Calabria	9.971.807,90	19.943.615,81
ITG1 - Sicilia	21.442.493,69	42.884.987,36
<b>TOTALE</b>	<b>67.137.102,80</b>	<b>134.274.205,59</b>

La successiva tabella 7f presenta il riepilogo della ripartizione delle spese per singola dimensione fornendo un quadro di insieme dei vari aspetti precedentemente trattati.

**Tabella 7f - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Riepilogo della ripartizione delle spese per singola dimensione**

Dimensione 1		Dimensione 2		Dimensione 3		Dimensione 4		Dimensione 5	
Temi prioritari		Forme di finanziamento		Territorio		Attività economica		Ubicazione	
Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo	Codice	Importo
72	80.707.694,14	01	134.274.205,59	01	91.797.717,22	18	134.274.205,59	ITF3	36.127.848,50
73	53.553.782,69			02	31.943.381,07			ITF4	35.317.753,92
81	0			03	651.272,30			ITF6	19.943.615,81
85	12.728,76			05	9.881.835,00			ITG1	42.884.987,36
86	0								
<b>Totale</b>	<b>134.274.205,59</b>	<b>Totale</b>	<b>134.274.205,59</b>	<b>Totale</b>	<b>134.274.205,59</b>	<b>Totale</b>	<b>134.274.205,59</b>	<b>Totale</b>	<b>134.274.205,59</b>

### 2.1.4. Sostegno ripartito per gruppi di destinatari

La Tabella 8 contiene le informazioni relative alle realizzazioni complessive del PON in termini di destinatari, articolate secondo le principali dimensioni (totale partecipanti, genere, categorie di destinatari, età, appartenenza a gruppi vulnerabili e grado di istruzione).

**Tabella 8 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31.12.2008**

Totale partecipanti										
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
N. partecipanti		587.755								587.755
Ripartizione dei partecipanti per sesso										
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Donne		359.734								359.734
Uomini		228.021								228.021
Ripartizione dei partecipanti per categorie di destinatari <sup>1</sup>										
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Docenti		122.995								122.995
Personale ATA		7.435								7.435
Studenti		399.751								399.751
Adulti		57.574								57.574

<sup>1</sup> Le categorie di destinatari sono state aggiornate in coerenza con i destinatari delle azioni del Programma Operativo

Ripartizione dei partecipanti per età <sup>2</sup>										
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)		7.462								7.462
Lavoratori anziani (55-64 anni)		49.018								49.018

<sup>2</sup> Dati relativi al bando AOODGAI 872 del 1/8/2007 e inseriti nell'annualità 2008 riferiti agli obiettivi/azioni F1, F2 (adulti) e G1

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale										
N. partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze		n.d.								n.d.
Migranti		n.d.								n.d.
Persone disabili		4.588								4.588
Altri soggetti svantaggiati		n.d.								n.d.

**Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione**

<i>N. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)		27.764								27.764
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)		20.512								20.512
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)		n.d.								n.d.
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)		3.830								3.830

### **2.1.5. Beneficiari dei finanziamenti FSE**

Il Programma si attua in maniera articolata e omogenea verso tutte le istituzioni scolastiche. Non sono state realizzate azioni dirette a gruppi di destinatari o zone specifiche. In proposito si precisa che beneficiarie del Programma sono tutte le scuole pubbliche delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza.

In linea generale il finanziamento massimo previsto per i Piani di intervento finanziati dal Fondo Sociale Europeo è mediamente di euro 95.000 per ciascun istituto nel caso dei Centri Territoriali per la Formazione Permanente mentre le scuole con più di 600 allievi hanno potuto beneficiare di un finanziamento medio di euro 85.000.

Per quanto riguarda invece le scuole con meno di 600 allievi, queste hanno potuto beneficiare di un finanziamento medio pari a euro 65.000.

Per quanto riguarda invece gli appalti di servizi nel corso del 2008 è stata avviata la procedura di appalto relativa all'acquisizione di un servizio esterno di assistenza tecnica specifiche informazioni sono fornite nei successivi paragrafi della presente relazione.

Ciò premesso si riporta di seguito l'elenco dei 20 beneficiari, cinque per ciascuna regione coinvolta dal Programma, che hanno beneficiato di un maggior finanziamento.

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea, l'Autorità di Gestione fornisce le informazioni contenute nelle Tabelle 6a e 6b, come di seguito riportato:

- la tabella 6a prevede l'inserimento dell'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento, per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni Assegnati e pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'Autorità di Gestione nell'anno di riferimento;
- la tabella 6b contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

**Tabella 9a - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Beneficiari FSE**

	Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni*	Importo pagato
1	INVALSI – Istituto Nazionale per la Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione	2	I-6-FSE-2007-1 “EDALAB”	108.000,00	0,04	0,00
			I-6-FSE-2007-2 “SAPA”	588.000,00	0,22	0,00
	<b>TOTALE</b>			<b>696.000,00</b>	<b>0,26</b>	<b>0,00</b>
2	INDIRE – Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica	10	I-4-FSE-2007-1 Sistema Gestione Monitoraggio FSE	369.004,80	0,14	0,00
			I-4-FSE-2007-2 Portale PON-FSE	83.334,41	0,03	0,00
			B-10-FSE-2007-1 “Poseidon”	1.046.354,83	0,39	0,00
			B-10-FSE-2007-2 “Matabel”	669.071,00	0,25	0,00
			D-5-FSE-2007-3 “Fortic 1”	976.393,83	0,37	0,00
			D-5-FSE-2007-4 “Fortic 2”	863.630,83	0,32	0,00
			B-10-FSE-2007-5 Produzione materiali didattici 1° Ciclo	376.557,62	0,14	0,00
			B-10-FSE-2007-6 Produzione materiali didattici al fine di sviluppare future azioni formative	318.303,89	0,12	0,00
			C-8-FSE-2007-1 Progetto “SOS Studenti”	389.379,48	0,15	0,00
	<b>TOTALE</b>			<b>5.301.195,69</b>	<b>1,98</b>	<b>0,00</b>
3	Istituto Tecnico Commerciale "Pezzullo" - Cosenza	1	B-3-FSE-2008-22	271.814,90	0,10	0,00
4	"A. Panella" - Reggio Calabria	1	B-3-FSE-2008-24	212.000,00	0,08	0,00
5	Istituto Tecnico Industriale - Lamezia Terme	1	B-3-FSE-2008-23	171.539,85	0,06	0,00
6	Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici “Sandro Pertini”	1	B-3-FSE-2008-25	96.672,00	0,04	0,00
7	Istituto Comprensivo Gioia Tauro	1	F-1-FSE-2007-168	124.136,84	0,05	105.648,69
8	Ist. Professionale Industria E Artigianato “Sannino” - Napoli	1	B-3-FSE-2008-13	207.758,00	0,08	0,00
9	Liceo Classico "V. Imbriani" - Pomigliano D'arco	1	B-3-FSE-2008-15	192.195,00	0,07	0,00
10	Liceo Scientifico “G. Da Procida” - Salerno	1	B-3-FSE-2008-14	162.100,00	0,06	0,00
11	Istituto Magistrale “Imbriani” - Avellino	1	B-3-FSE-2008-10	145.537,5	0,05	0,00
12	Istituto Superiore “Michelangelo Buonarroti” - Caserta	1	B-3-FSE-2008-12	121.926,66	0,05	0,00
13	Istituto Tecnico Commerciale - Bari	1	B-3-FSE-2008-19	183.548,24	0,07	0,00
14	Istituto Professionale "De Pace"-Lecce	1	B-3-FSE-2008-20	159.693,60	0,06	0,00
15	Liceo Scientifico “Volta” - Foggia	1	B-3-FSE-2008-16	155.056,62	0,06	0,00
16	Liceo Scientifico “Galilei” - Catania	1	B-3-FSE-2008-4	300.000,00	0,11	0,00
17	Istituto Tecnico Industriale “Volta” - Palermo	1	B-3-FSE-2008-8	206.623,16	0,08	0,00
18	Liceo Scientifico “Alessandro Volta” - Caltanissetta	1	B-3-FSE-2008-7	121.500,00	0,05	13.226,92
19	Liceo Scientifico “L. Einaudi” - Siracusa	1	B-3-FSE-2008-1	121.230,00	0,05	0,00
20	Istituto Tecnico Industriale “A.Pacinotti” - Taranto	1	B-3-FSE-2008-18	120.000,00	0,04	0,00

\* Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul PON per l'anno di riferimento

\*\* Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

**Tabella 9b – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Appalti FSE**

	Appaltatore	Operazione	Importo impegnato
1	Non ancora individuato	“Servizio di assistenza tecnica e gestionale all’attuazione, monitoraggio e sorveglianza del Programma Operativo Nazionale FESR “Ambienti per l’Apprendimento” 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - n. 2007 16 1 PO 004 e del Programma Operativo Nazionale FSE “Competenze per lo Sviluppo” 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - n. 2007 05 1 PO 007, a titolarità del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ai sensi del Decreto Legislativo del 12.04.2006 n. 163.”	18.525.000,00
Totale appaltatori			-

### ***2.1.6. Sostegno restituito o riutilizzato***

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2008, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

Nell'annualità 2008 non si sono verificate restituzioni e riassegnazioni di importi.

### ***2.1.7. Analisi qualitativa***

Nell'anno 2008 si è data priorità all'attuazione dell'Asse I – Capitale umano, con un impegno complessivo pari a euro 509.952.737,65 (sono dati 2007/2008) il 34,3% del programmato totale e una capacità realizzativa pari al 9,04%; i progetti autorizzati al 31/12/2008 risultano 28.015, come evidenziato.

Sono state messe a bando le azioni che si prevede abbiano un maggiore impatto sugli obiettivi di servizio fissati dal QSN. In particolare, le azioni per la formazione degli insegnanti, le azioni finalizzate al miglioramento delle competenze chiave degli studenti, le azioni contro la dispersione scolastica, quelle che promuovono la società dell'informazione ed infine le iniziative formative per gli adulti.

La concreta realizzazione dei progetti è stata avviata a partire dal mese di gennaio 2008.

Le iniziative avviate sono state strettamente collegate alle azioni contestualmente promosse con il FESR; infatti nello stesso anno sono stati approvati i progetti finanziati dal FESR che riguardano i laboratori scientifici e i laboratori multimediali.

### ***Contributo al processo di Lisbona***

Gli obiettivi specifici e operativi del Programma Operativo “Competenze per lo Sviluppo” risultano coerenti con ciascuno degli obiettivi strategici e si muovono nella direzione dei parametri di riferimento per l'avvicinamento agli obiettivi di Lisbona.

Il Programma contribuisce, inoltre, a realizzare quanto previsto nel *Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione* di attuazione del rilancio della strategia di Lisbona, dove è un obiettivo prioritario il rafforzamento del sistema nazionale d'istruzione finalizzato alla crescita del capitale umano. Nel Piano, tra i principali provvedimenti aventi validità generale, è prevista “una efficace organizzazione del sistema di istruzione di base e superiore e della formazione professionale, che si estenda fino ad assicurare la formazione continua nell'intero ciclo di vita dei cittadini, crei un habitat favorevole al diffondersi della cultura digitale, stimoli e supporti l'attività di ricerca scientifica e, attraverso essa, l'innovazione tecnologica nei processi produttivi”.



Le aree di intervento del Programma Operativo sono coerenti con le seguenti attività individuate dal PICO per il sistema d'istruzione:

- la formazione del personale docente nell'area delle nuove tecnologie, delle innovazioni previste dalla riforma del sistema scolastico, della cultura scientifica e delle lingue straniere;
- la promozione della progettualità delle istituzioni scolastiche situate in aree ad alto rischio di dispersione scolastica e a forte processo immigratorio;
- lo sviluppo della società dell'informazione, il collegamento alle reti nazionali;
- la didattica innovativa con contenuti digitali e piattaforme tecnologiche;
- l'attivazione di processi di inclusione e integrazione per i soggetti più deboli verso istruzione, formazione e lavoro;
- la realizzazione di un sistema nazionale per l'orientamento scolastico e formativo con azioni di supporto per assicurare la qualità dei percorsi formativi;
- l'educazione degli adulti.

Per quanto riguarda gli obiettivi di Lisbona sono state individuate cinque aree prioritarie di intervento, definendone anche i livelli di riferimento da raggiungere entro il 2010:

- diminuzione degli abbandoni precoci (percentuale non superiore al 10%);
- aumento dei laureati in matematica, scienze e tecnologia (aumento almeno del 15% e al contempo diminuzione dello squilibrio fra sessi);
- aumento dei giovani che completano gli studi secondari superiori (almeno l'85% della popolazione ventiduenne);
- diminuzione della percentuale dei quindicenni con scarsa capacità di lettura (almeno del 20% rispetto al 2000);
- aumento della media europea di partecipazione ad iniziative di lifelong learning (almeno fino al 12% della popolazione adulta in età lavorativa 25/64 anni)

Viene presentato nel seguito il contributo del programma finanziato con il FSE alla realizzazione del Programma di Lisbona sulla base dell'analisi di impatto sugli indicatori e parametri di riferimento definiti al riguardo in ambito europeo ("Conclusioni del Consiglio del 25 maggio 2007 relative a un quadro coerente di indicatori e parametri di riferimento per monitorare i progressi nella realizzazione degli obiettivi di Lisbona in materia di istruzione e formazione") con particolare attenzione ai nuovi *benchmark* in via di attuazione per il proseguimento, 2020, della strategia di Lisbona.

✓ *Partecipazione all'educazione prescolare (nuovo benchmark per il 2020)*

La scuola dell'infanzia non è beneficiaria del PON, ma lo sviluppo dei servizi di cura è fra gli obiettivi di servizio individuati dal QSN per la programmazione 2007/2013 e, poiché la scuola dell'infanzia è parte integrante del sistema scolastico di istruzione e formazione nazionale, questo segmento ha goduto di benefici indiretti a seguito dei risultati del primo anno di programmazione FSE. Le scuole dell'infanzia sono per la maggior parte non statali (gestite per lo più dagli enti locali o in larga parte da privati). Negli ultimi anni però, per garantire la copertura del servizio soprattutto nelle regioni dell'obiettivo Convergenza dove minore è il numero di scuole dedicate all'infanzia, sezioni di scuola dell'infanzia sono presenti presso i circoli didattici e gli istituti comprensivi ed esse arrivano a coprire oltre il 60% dell'offerta territoriale dei servizi di istruzione per i bambini dai 3 ai 5 anni in queste regioni. I docenti delle sezioni dell'infanzia lavorano in continuità con la scuola primaria per organizzare attività comuni o analoghe per gli allievi di entrambi i livelli. Gli istituti comprensivi e le Direzioni didattiche che includono sezioni di scuola dell'infanzia sono state autorizzate a includere fra i corsisti dei corsi dedicati ai docenti i docenti delle sezioni di scuola dell'infanzia. Ciò ha consentito a circa il 23% di tutti i docenti a tempo indeterminato nelle scuole dell'infanzia statali delle quattro regioni di partecipare a iniziative di formazione. La loro presenza è equamente distribuita fra le azioni B4, "Interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio", B1, "Interventi innovativi per la promozione

delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere” e D1, “Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione”.

✓ *Riduzione degli studenti con scarse competenze in lettura, matematica e scienze*

(Per il 2020 si prevede di aggiungere anche l'indicatore relativo alle conoscenze scientifiche, anch'esse testate in ambito PISA ed esso è comunque stato inserito fra gli indicatori di risultato per il FESR)

La circolare del 2007 per il Piano integrato 2007/2008 /circolare 872 del 1/8/2007), la cui concreta attuazione ha riguardato l'anno 2008, ha permesso alle scuole di organizzare interventi di formazione per i propri docenti nell'ambito dell'obiettivo/azione B1 *Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave* (...). I percorsi attivati nel 2007 potevano riguardare la didattica dell'italiano, delle scienze, della matematica e delle lingue straniere, cioè le discipline curriculari che più concorrono alla formazione delle competenze testate dall'indagine PISA di lettura, matematica e scienze.

Ha partecipato agli interventi B1 il 20,6% di tutti i docenti in servizio presso le scuole delle quattro regioni dell'Obiettivo Convergenza. Il maggior numero di interventi B1 ha riguardato la formazione docenti sulla didattica scientifica, selezionati soprattutto per le scuole del I ciclo. Ciò è stato probabilmente scelto dalle scuole per preparare i docenti all'utilizzo didattico dei laboratori scientifici realizzabili presentando la progettazione del Piano Integrato FESR. Per la prima volta infatti è stata data alle scuole del I ciclo l'opportunità di realizzare laboratori per l'insegnamento delle scienze e della matematica e le scuole hanno opportunamente deciso di preparare i propri docenti per innovare la didattica di queste discipline.

Oltre la metà delle scuole (53%) dell'area Obiettivo Convergenza ha realizzato interventi nell'ambito dell'obiettivo/azione C1 destinati agli allievi e finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave. Degli oltre 10.000 interventi realizzati il 16% era dedicato alla competenze in italiano, il 22,6% alle competenze in matematica e il 17,2% alle competenze in scienze. Alle scuole è stato chiesto di fornire dei dati sui risultati curriculari degli studenti nelle discipline fondamentali prima e dopo l'intervento dei corsi finanziati dal PON. Il confronto dei voti mostra un evidente successo di queste iniziative sui due estremi: per il recupero di competenze in media il 60% degli allievi iscritti riesce a recuperare le insufficienze della disciplina correlata al modulo e, nei corsi di approfondimento, aumenta di più del 20% la porzione degli allievi con risultati di eccellenza (ottimo).

✓ *Abbandoni precoci e completamento del ciclo di istruzione secondaria superiore*

Con la legge finanziaria 2007 (L 296 del 27/12/2006) è stata elevato ai 10 anni di scuola (16 anni di età, conclusione del biennio delle secondarie di secondo grado) l'obbligo di istruzione. In questi ultimi anni la partecipazione dei giovani dei territori a cui afferisce il Programma all'istruzione superiore è molto aumentata, riducendo il dislivello fra nord e sud del paese. Per favorire e accelerare questi processi di crescita della popolazione giovanile in formazione, garantendo migliori condizioni di apprendimento, la programmazione 2007/2013 ha iniziato con l'offrire a tutte le scuole target la possibilità di ampliare e migliorare la propria offerta formativa. Fra gli interventi che le scuole hanno potuto proporre ai propri allievi hanno rilevanza particolare gli interventi dell'obiettivo F che mirano proprio a contrastare gli abbandoni precoci e promuovere il proseguimento oltre l'obbligo. Fra gli interventi relativi all'obiettivo f) *Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale*, vi sono le azioni F1 ed F2 dedicate alla scuola del I e II ciclo. A questi interventi si è accompagnata spesso l'azione B4, destinata a tutto il personale della scuola e comprendente interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie di recupero del disagio.

### ✓ *Partecipazione degli adulti alla formazione*

Costruendo sui risultati della precedente programmazione il PON “Competenze per lo Sviluppo” ha potuto ampliare le sedi atte alla formazione degli adulti affiancando ai CTP<sup>3</sup> presenti nel territorio i Centri Servizi e i Centri risorse. Nel corso del 2008 sono stati completati 1.175 interventi per gli adulti e sono stati certificati 20.639 corsisti. Gli interventi sono stati articolati secondo i quattro assi culturali definiti dal decreto del 22/08/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico – tecnologico, Asse storico – sociale.

### ***Pari opportunità e non discriminazione***

L'Autorità di Gestione assicura la parità di genere e l'attuazione dei principi di non discriminazione e pari opportunità in tutte le fasi di attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma, adottando tutte le misure necessarie per prevenire ogni discriminazione fondata sul sesso, l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale durante le varie fasi di attuazione del Programma.

L'AdG nella sorveglianza dell'attuazione e nel sistema di monitoraggio definisce gli indicatori rilevabili e i criteri/modalità di verifica del rispetto del principio della pari opportunità. Il Comitato di sorveglianza ne è informato periodicamente, con cadenza almeno annuale.

Il principio di non discriminazione si applica a tutte le attività co-finanziate. Eventuali motivate eccezioni in termini di età e genere (discriminazione positiva) sono valutate preventivamente ed approvate dal Comitato di sorveglianza.

Specifiche disposizioni saranno definite e diffuse per garantire e promuovere la pari opportunità di genere e l'attuazione del principio di non discriminazione avvalendosi del supporto e della collaborazione del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In merito agli interventi approvati ed avviati, la percentuale femminile sul totale dei partecipanti - là dove il dato è disponibile - indica come la presenza della componente femminile all'interno delle attività sia considerevole, come indicato nelle tabelle relative agli indicatori di realizzazione.

### ***Sviluppo sostenibile***

L'Obiettivo prioritario del Programma operativo finanziato dal FSE è quello di migliorare la qualità del sistema scolastico attraverso un insieme di azioni di sistema e di azioni rivolte alle persone che permettano di migliorare ed adeguare le competenze della popolazione delle aree territoriali dell'Obiettivo Convergenza. E' stato effettuato un esame accurato del Programma al fine di stabilire l'applicabilità della Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti determinanti piani e programmi sull'ambiente. Tale analisi è stata effettuata in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente. Vi è stata, inoltre, una consultazione con le autorità Ambientali delle Regioni. A conclusione di tale esame è stato escluso che, ai sensi della sopramenzionata direttiva, ricorrano gli estremi per una valutazione di impatto ambientale del Programma.

Ciò premesso e considerati l'obiettivo prioritario, le priorità individuate e gli obiettivi specifici che lo caratterizzano e che sono rappresentati nel presente Programma, si è convenuto, comunque, che questo concorre positivamente agli obiettivi ed agli orientamenti comunitari per uno sviluppo sostenibile identificando nell'educazione ambientale uno dei principali temi trasversali delle iniziative formative, in particolare in rapporto alle competenze chiave, e prevedendo l'integrazione delle problematiche ambientali all'interno di tutte le azioni più significative.

---

<sup>3</sup> I CTP che operano nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza sono 204, per lo più presso Istituti del I ciclo. La legge finanziaria 2007 ha previsto una revisione dell'assetto dell'offerta formativa degli adulti e la formazione di Centri provinciali. Nelle more della riforma è stato deciso di autorizzare le scuole Centri servizi e Centri Risorse costituite nella precedente programmazione all'attuazione dei corsi per gli adulti. Questi istituti infatti hanno già esperienza di corsi per adulti e sono state dotate dal PON - Scuola 2000/2006 dotate di buone infrastrutture per la didattica.

Le iniziative previste assumono particolare rilievo se si considera il quadro di contesto rappresentato che caratterizza in maniera specifica le Regioni prese in considerazione con riguardo agli aspetti critici del livello della legalità e della tutela ambientale e dei beni culturali. E' stata condivisa, per questo, la necessità di ottenere una diffusa conoscenza e consapevolezza sulle tematiche inerenti la sostenibilità dello sviluppo.

Le linee di intervento volte a recuperare il gap presente nel contesto delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, sono di seguito indicate:

- iniziative finalizzate a promuovere la formazione in servizio dei docenti e a sensibilizzare e a formare sia i giovani che gli adulti;
- presenza di momenti formativi riguardanti le implicazioni ambientali in ogni progetto realizzato nelle diverse azioni con particolare riguardo alle diverse aree disciplinari e formative;
- impegno a definire criteri di selezione che vedano l'aspetto ambientale fortemente integrato alle attività.

Nei confronti delle politiche di integrazione della componente ambientale, infine, viene accentuata non solo la centralità del rispetto dei vincoli politici e normativi in campo ambientale ma anche dal punto di vista dei sistemi scolastici, l'importanza dell'educazione ambientale come garanzia di un più efficace approccio occupazionale e di una maggiore coesione sociale.

In particolare nel corso dell'anno 2008 con la circolare n.8124 del 15.7.2008 sono stati presi in considerazione nell'ambito dell'obiettivo C anche gli interventi di educazione ambientale (10 moduli) nell'ambito delle competenze scientifiche.

### ***Partenariato***

Al fine di assicurare il coinvolgimento delle parti economiche e sociali e degli altri portatori d'interessi in tutte le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo, in coerenza con quanto previsto al paragrafo VI.2.2 del QSN, l'Autorità di Gestione ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro stabile con le parti sociali.

Nel 2008 oltre al Comitato di Sorveglianza, che vede la partecipazione attiva delle parti sociali, è stato organizzato un incontro con le parti sociali (4.3.2008), nell'ambito del quale l'AdG ha presentato lo stato di avanzamento del Programma ed ha consultato le parti sociali in ordine al piano della valutazione.

### ***Diffusione delle buone pratiche***

Al fine di migliorare le condizioni di efficienza ed efficacia nell'attuazione delle politiche di coesione, l'Autorità di Gestione promuove la ricerca di casi di successo, sia a livello di tipologie di intervento che di procedure di attuazione, a cui ispirarsi nell'azione amministrativa.

L'identificazione e disseminazione di buone pratiche è un esercizio che coinvolge il MIUR contemporaneamente in qualità di fornitore e di fruitore, sia al proprio interno che nei confronti di altri territori e attori. A tale scopo l'Autorità di Gestione coinvolge la propria struttura deputata al controllo di gestione, il Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici, il valutatore indipendente, nonché le proprie Strutture nazionali preposte alla valutazione ed alla documentazione didattica per acquisirne i contributi e i bisogni in materia di "buone pratiche".

L'Amministrazione designa il referente tecnico responsabile per l'attuazione delle attività e per la diffusione dei risultati, sia in ambito nazionale che in rapporto alle amministrazioni esterne e alle reti di cooperazione, con particolare riferimento a quelle promosse dai programmi di cooperazione interregionale finanziati in attuazione dell'art. 6, par. 3, punti a) e b) del Regolamento (CE) N. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio (Regolamento FESR). L'Amministrazione provvede a che sia il *piano della valutazione in itinere* del valutatore indipendente sia il *piano per l'assistenza tecnica* assumano esplicitamente questa missione. Attraverso gli aggiornamenti periodici della valutazione indipendente e i Rapporti di esecuzione annuali sono resi noti i risultati di questo approccio e vengono forniti i suggerimenti di *buone pratiche* da diffondere e trasferire sia nelle diverse componenti della esecuzione del Programma Operativo che all'esterno. Nel *Piano Unitario di*

*valutazione* il ricorso alle buone pratiche rappresenta uno degli approcci metodologici e degli strumenti cui ricorrere.

Il tema della diffusione delle buone pratiche sarà oggetto di attenzione particolare in occasione delle riunioni del Comitato di Sorveglianza.

### ***Cooperazione interregionale***

Il Programma Operativo prevede azioni finalizzate a favorire la cooperazione interregionale e transnazionale che può conferire un valore aggiunto a tutti gli interventi innovativi con riferimento a tutti gli Assi previsti, mediante un approccio orizzontale. Tali azioni saranno svolte in partenariato con almeno un'autorità regionale o locale di un altro Stato membro mediante la definizione di una intesa o un accordo bilaterale o anche multilaterale in relazione alla tipologia dei progetti e la consistenza dei partner.

L'Autorità di Gestione definisce i circuiti finanziari specifici, mentre per il monitoraggio ed il controllo saranno utilizzati gli stessi strumenti e organismi, ove necessario, con gli opportuni adeguamenti.

Le iniziative sono connesse con progetti innovativi. Si tratta, infatti, di promuovere reti di collaborazione e scambi di esperienze per sviluppare analisi, studi ed esperienze comuni sulle tematiche più innovative ed importanti che permettono di anticipare le prospettive di innovazione del sistema.

Si prevede di realizzare reti interregionali su tematiche di grande rilievo nell'ambito dello sviluppo del sistema educativo e delle tematiche di maggior rilievo di sistema, come ad esempio la definizione di standard di qualità, la certificazione delle competenze o ancora il quadro comune delle competenze definite a livello comunitario che apporterebbero un forte accrescimento delle esperienze ed un valore aggiunto specifico per il sistema scolastico.

Qualora il MIUR partecipi a reti di cooperazione interregionale promosse dai programmi di cooperazione interregionale finanziati in attuazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006, riporterà regolarmente in Comitato di sorveglianza l'andamento e gli esiti delle operazioni promosse e attuate da tali reti.

### ***Modalità e procedure di coordinamento***

Il coordinamento degli interventi per l'attuazione della politica regionale unitaria si realizzerà in primo luogo in coerenza con gli strumenti individuati nel QSN

Ciò premesso si precisa che il coordinamento sarà realizzato secondo diverse modalità che riguardano gli strumenti e le prassi di concertazione.

A livello nazionale il coordinamento sarà assicurato dal "Comitato Nazionale per il coordinamento e la sorveglianza della politica regionale unitaria" e del previsto sottogruppo per le Regioni dell'Ob. Convergenza, del quale farà parte anche il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Con riferimento al coordinamento degli interventi del PON e dei Programmi Operativi Regionali, nell'anno 2008, è necessario premettere che la programmazione è il risultato di un processo unitario di riflessione ed elaborazione che ha consentito la definizione concertata degli obiettivi definiti dal QSN e di quelli individuati nei diversi Programmi Nazionali e Regionali.

In proposito, si ricorda che nell'anno 2007 erano state organizzate, tra l'altro, una serie di incontri bilaterali con tutte le Regioni che hanno permesso di procedere nell'anno 2008 nell'attuazione del Programma in coerenza con gli impegni assunti con le Regioni nei suddetti incontri.

Come è noto un primo strumento di coordinamento è rappresentato dal Comitato di Indirizzo ed Attuazione di cui fanno parte le Regioni e le Amministrazioni capofila dei fondi. Esso è costituito presso l'Autorità di Gestione del Programma Operativo e accompagna l'attuazione per tutto il periodo di programmazione. Nel corso dell'anno 2008 è stata organizzata una riunione del Comitato il 15.4.2008: Per quest'ultima riunione, l'ordine del giorno era il seguente:

1. Resoconto incontri bilaterali;
2. Stato di avanzamento dei Programmi;

3. Comunicazione in ordine al Piano di Comunicazione e Valutazione;
4. Programmazione del FAS.

Tenendo conto di quanto stabilito negli incontri bilaterali effettuati entro la fine del 2007 la riunione è stata occasione di ulteriore approfondimento sullo sviluppo della complementarità fra Programmi, in particolare si è assunto l'impegno di coordinare l'attuazione dell'Asse I del PON "Competenze per lo Sviluppo" considerata la necessità di stabilire un forte raccordo delle iniziative previste con agli interventi nazionali e regionali in materia.

## ***2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario***

Nelle disposizioni attuative delle modalità di gestione degli interventi<sup>4</sup>, diffuse dall'AdG ai beneficiari finali, è stata richiamata l'attenzione e il rispetto della normativa comunitaria; in particolare si è fatto riferimento ai seguenti aspetti:

- *Regole della concorrenza*  
L'AdG ha assicurato nel corso del 2008 ed intende assicurare per il resto della programmazione la corretta applicazione della regolamentazione in materia di concorrenza nell'ambito dell'attuazione del PON.
- *Stabilità delle operazioni*  
L'AdG è stata impegnata nel corso del 2008 a svolgere i controlli necessari correlati alla stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.
- *Appalti pubblici*  
Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono state attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati e solo parzialmente disciplinati dalle Direttive "appalti pubblici" C(2006) 3158 del 24/7/2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile nonché della normativa di recepimento nazionale e provinciale.

## ***2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli***

Nell'annualità 2008, non si sono verificati problemi significativi nel corso dell'attuazione del PON.

## ***2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo***

Dall'approvazione del Programma al 31.12.2008 non sono intervenute modifiche legislative o evoluzioni nel sistema socioeconomico direttamente connessi al contributo del programma Operativo. In ogni caso si riporta di seguito il quadro aggiornato delle principali innovazioni normative prodotte nel periodo 2008-2009.

In continuità con le scelte già operate dal precedente governo, non c'è stata una radicale inversione di tendenza, bensì lo sforzo di continuare nel processo di riforma del sistema scolastico utilizzando, in linea con quanto avviato precedentemente.

---

<sup>4</sup> Cfr. §17 delle "Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei" – del 18 febbraio 2008 - Prot. n. 1511.

In particolare sono state mantenute le modifiche alla legge 226/2005 apportate dalla legge 40/2007 che ha reintegrato gli istituti professionali nell'offerta nazionale del sistema di istruzione secondaria superiore, e le indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo – DM 31/07/2007 – considerate “l'aggiornamento” delle Indicazioni Nazionali allegate al DLgs 59 del 19/02/2004.

La nuova azione si è espressa con due leggi accompagnate da schemi di regolamento attuativi.

Le principali innovazioni introdotte riguardano:

1. La razionalizzazione dell'utilizzo del personale e la riorganizzazione della rete scolastica (legge 133 del 06/08/2008): aumento di un punto del rapporto alunni/docente a partire dall'a.s. 2009/2010 per uniformare, entro l'a.s. 2011/2012 agli standard europei, tenendo comunque conto delle necessità specifiche connesse alla eventuale presenza di alunni diversamente abili. Revisione dei criteri e parametri per l'assegnazione del personale ATA per ottenere una riduzione del 17% nel triennio 2009/2011. Accorpamento delle classi di concorso, ridefinizione dei curricula anche attraverso la razionalizzazione dei piani di studio e dei quadri orari, con particolare riferimento agli istituti tecnici e professionali. Revisione dei criteri di formazione delle classi. Sono stati elaborati schemi di regolamento per il riordino:
  - a. della scuola del primo ciclo;
  - b. dei licei;
  - c. degli istituti tecnici;
  - d. delle scuole professionali.
2. Invito alle scuole ad adottare libri di testo disponibili nella versione cartacea e digitale disponibile via internet (legge 133 del 06/08/2008). A partire dal 2011/2012 i colleghi docenti dovranno adottare esclusivamente testi disponibili anche in versione scaricabile da internet. Si vincola il contenuto dei libri di testo alle Indicazioni Nazionali dei Piani di Studio, e si esplicita che potranno venir realizzati in sezioni tematiche corrispondenti a unità di apprendimento, a costo contenuto e suscettibili di aggiornamenti e integrazioni. Delle circolari verranno determinate ulteriori caratteristiche.
3. Blocco delle procedure di accesso alle SSIS per a.a. 2008/2009 (legge 133 del 06/08/2008). Una specifica Commissione ha elaborato uno schema di regolamento per la formazione iniziale dei docenti.
4. Rimodulazione dell'organizzazione didattica della scuola primaria (Legge 30/10/2008 N° 169) Le classi della scuola primaria sono affidate a un unico insegnante e funzionano con 24h settimanali. La retribuzione delle ore di insegnamento aggiuntive per il docente delle scuole primarie sarà stabilito da contratto. Nei regolamenti si terrà comunque conto delle esigenze delle famiglie per garantire una più ampia offerta del tempo scuola.
5. Attivazione di azioni di sensibilizzazione e informazione del personale delle scuole (Legge 30/10/2008 N° 169) finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, relative a “Cittadinanza e Costituzione” nell'ambito delle aree storico-geografica, e storico-sociale. E' anche prevista l'attivazione di iniziative per lo studio degli statuti regionali.
6. Valutazione (Legge 30/10/2008 N° 169): il rendimento viene valutato in decimi e illustrato da giudizio analitico nella scuola primaria. In quest'ordine di scuola la non ammissione alla classe successiva deve essere assunta con decisione all'unanimità e in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Anche nella scuola secondaria la valutazione è espressa in decimi e nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva o all'esame di stato solo gli studenti che abbiano ottenuto non meno di 6/10 in ciascuna disciplina con decisione assunta a maggioranza da parte del consiglio di classe. L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con una valutazione complessiva in decimi e conseguono il diploma gli allievi che ottengono valutazione non inferiore a 6/10. A partire dall'a.s. 2008/2009 la condotta concorre alla valutazione complessiva degli studenti in sede di scrutinio

intermedio e finale. La valutazione del comportamento è espressa in decimi, se il voto finale è inferiore a 6/10 questo determina la non ammissione all'anno di corso successivo e agli esami conclusivi di ciclo. La prova nazionale di valutazione gestita dall'INVALSI concorrerà alla valutazione finale. Uno specifico regolamento sulla valutazione è stato approvato nella riunione del Consiglio di Ministri del 28 maggio.

7. Vengono revocati i fondi per i quali non sia stata fatta alcuna movimentazione dal gennaio 2006. Tali somme vengono riassegnate ai fini della messa in sicurezza degli edifici scolastici.

In merito al periodo di crisi economica che ha colpito l'Italia, come, del resto, tutti paesi a economia avanzata, si evidenzia come gli effetti della stessa si stiano ripercuotendo principalmente in quelle aree del paese più fragili come le regioni dell'Obiettivo Convergenza. Con maggiori aspettative e attenzione in queste regioni si guarda, pertanto, al sostegno dei Fondi Strutturali e, in particolare, dei fondi dedicati all'istruzione e alla formazione su cui si fondano attese e prospettive di crescita, nonché di sviluppo su nuove basi, dell'economia e della cultura.

Le analisi presentate nel Programma Operativo "Competenze per lo sviluppo", d'altra parte hanno posto in evidenza gli elementi di contesto che contraddistinguono negativamente le aree dell'Ob. Convergenza come i tassi di occupazione, quelli di disoccupazione, il PIL pro-capite, il tasso di criminalità e quello di povertà, nonché il livello di istruzione degli adulti e l'adeguatezza delle infrastrutture, tutti aspetti richiamati e posti alla base della sua strategia di intervento. Nondimeno indagini internazionali hanno posto in evidenza la permanenza in tali aree di un divario nelle conoscenze degli studenti che sembrano delineare uno dei maggiori ostacoli al raggiungimento degli obiettivi di Lisbona.

In relazione a questa situazione la recente crisi economica potrebbe creare condizioni di peggioramento delle circostanze che influiscono direttamente ed indirettamente sullo sviluppo del settore soprattutto per quanto riguarda le cause indirette come l'aumento della disoccupazione, l'abbattimento del PIL pro-capite che nelle regioni in questione può creare effetti più gravi che nel resto del Paese, il ridimensionamento della spesa pubblica nel settore in ragione del contenimento del debito pubblico.

In coerenza con i provvedimenti anti crisi si collocano gli interventi dei Programmi Operativi Nazionali finanziati con i Fondi Strutturali Europei che costituiscono gli strumenti per attivare azioni di grande rilievo in grado di produrre risultati tangibili di avanzamento e di portare al miglioramento della qualità del servizio scolastico in tutti i territori dell'Obiettivo Convergenza, dove risiedono il 28% della popolazione italiana e circa il 36% dei giovani da 0 a 19 anni.

L'impegno della programmazione 2007/2013 per il sistema dell'istruzione in queste regioni è finalizzato a sostenere al tempo stesso l'equità e l'eccellenza dell'istruzione pubblica: i dati messi a disposizione dalle indagini internazionali infatti hanno evidenziato sia un grave divario territoriale, risultati di apprendimento più scadenti in queste regioni rispetto al resto del paese, sia una scarsa efficacia generale della scuola italiana nel confronto con altri paesi, ad esempio dell'Europa settentrionale.

Con riferimento al PON finanziato con il FSE è stato individuato un obiettivo globale del Programma che consiste nell'innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave e garantire l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori aumentando la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale.

## ***2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006***

Nell'annualità 2008, non si sono verificate le circostanze previste dall'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

## ***2.6. Complementarietà con altri strumenti***

La prima complementarietà del Programma "Competenze per lo Sviluppo" riguarda il forte collegamento e il raccordo con tutti gli interventi formativi finanziati nell'ambito del PON FESR "*Ambienti per*



*l'Apprendimento*” a titolarità dello stesso Ministero. Tale collegamento è stato descritto ed approfondito nel rapporto di esecuzione dell'anno 2007 al quale si rinvia per ogni approfondimento. Qui si ribadisce che la sinergia tra le iniziative dovrebbe portare ad una accelerazione dei processi di rinnovamento del sistema già in atto e di qualificazione complessiva del settore in modo omogeneo e stabile sul territorio nonché offrire un solido contributo al rilancio del rapporto tra istituzioni scolastiche dell'Obiettivo Convergenza con quelle dell'Obiettivo Competitività, con la partecipazione attiva delle Regioni per le attività di loro competenza, per attivare le necessarie integrazioni e pervenire a standard comuni e di qualità.

Come già detto l'integrazione tra i Programmi, tuttavia, non fa venir meno la necessaria demarcazione tra le iniziative, la loro diversa gestione e finalità. In proposito precise istruzioni sono state emanate nei confronti dei Beneficiari finali con la Circolare n. 872 dell' 1.08.2007 e, successivamente, con la Circolare del 15.7.2008 n.8124 ,nonché con la circolare del 18.02.2008 con la quale sono state diffuse le “*Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei*” edizione 2008, successivamente aggiornate con l'edizione 2009 prot. n. 749.

Altre complementarietà riguardano i collegamenti con gli altri Programmi Operativi Regionali. Tuttavia una buona programmazione iniziale, nonché gli strumenti di coordinamento sopradescritti permettono di affermare che non si verificano sostanziali sovrapposizioni e confusione fra gli strumenti finanziari e che anzi si stia realizzando una integrazione degli interventi anche grazie al lavoro svolto con le Regione nell'ambito del Comitato di indirizzo ed attuazione.

Inoltre, il PON FSE prevede la possibilità di usufruire del Fondo FESR, in base a quanto disposto dall'art.34 paragrafo 2 del Reg. CE 1083/06, che consente la possibilità di finanziare, in misura complementare ed entro il limite del 10% del finanziamento di ciascun Asse, azioni che rientrano nel campo di intervento del FESR, a condizione che esse siano necessarie al corretto svolgimento dell'operazione e ad essa direttamente collegate.

## **2.7. Modalità di sorveglianza**

Di seguito si descrivono le modalità di sorveglianza e valutazione adottate per garantire la qualità, l'efficacia e la coerenza del Programma operativo.

### *Attuazione del Piano di valutazione*

Nel corso dell'anno 2008 sono state poste in essere le azioni necessarie per la pianificazione e l'avvio dei processi valutativi programmati nel Piano Unitario di Valutazione dei Programmi Operativi Nazionali 2007-2013 FSE “Competenze per lo sviluppo” e FESR “Ambienti per l'apprendimento”.

Si fornisce di seguito un'indicazione sintetica delle attività svolte nel 2008 per la pianificazione e l'avvio degli interventi valutativi da realizzare nel corso di attuazione dei PON FSE e FESR 2007-2013:

#### *a) Consultazione del partenariato*

Nel corso dell'anno 2008 è stata effettuata la consultazione del partenariato per procedere ad una maggiore focalizzazione dei bisogni valutativi e ad una più puntuale definizione delle domande di valutazione:

- Identificazione dei diversi livelli partenariali rilevanti;
- Coinvolgimento del partenariato in confronti periodici sulla valutazione dei PON FSE e FESR;
- Partecipazione dei diversi livelli partenariali a processi finalizzati a favorire l'individuazione degli oggetti da valutare, la rappresentazione delle esigenze conoscitive e valutative dei diversi partner e stakeholders coinvolti, la formulazione di domande valutative specifiche;
- Costituzione di un Gruppo di Coordinamento del Piano Unitario di Valutazione (PdV)

- Insediamento del Gruppo di Coordinamento e formulazione di proposte operative per la gestione del PdV.

*b) Individuazione delle azioni di valutazione interna*

Nel corso dell'anno 2008 è stato avviato il confronto con il Servizio Nazionale di Valutazione dell'Istruzione (INVALSI) per la definizione dei processi di valutazione interna del Programma Operativo FSE "Competenze per lo sviluppo" da affidare all'Istituto Nazionale (si fa presente che le attività secondo analoghe modalità attuative sono realizzate sul Programma operativo FESR "Ambienti per l'apprendimento"). Le operazioni messe in campo sono riconducibili ai seguenti ambiti:

- Analisi dei bisogni di valutazione sui PON-Istruzione e richiesta collaborazione INVALSI. Con nota prot. n. 15292 del 5 dicembre 2008, il MIUR ha formalizzato all'INVALSI la richiesta di collaborazione, esprimendo i bisogni di valutazione nell'ambito dei PON-Istruzione prioritariamente orientati alla rilevazione degli effetti sia delle azioni finalizzate all'accrescimento delle competenze e alla riduzione della dispersione scolastica, sia delle interventi tesi a migliorare la qualità e la funzionalità delle strutture e delle attrezzature scolastiche.
- I processi di valutazione interna definiti con l'INVALSI e confluiti nella Convenzione stipulata in data 15/04/2009 per l'affidamento diretto delle azioni valutative. Per la valutazione interna dei Programmi Operativi è stata pianificata una valutazione d'impatto di tutti gli interventi realizzati (di provenienza locale e centrale), prioritariamente finalizzata a verificare prioritariamente il raggiungimento degli obiettivi di servizio per l'istruzione: *innalzamento dei livelli di apprendimento e riduzione del tasso di dispersione scolastica*. Contestualmente ed in modo correlato si mirerà a misurare l'impatto delle azioni volte ad incrementare laboratori e strumentazioni per la didattica.

In merito a quanto sopra indicato, sono stati individuati due ulteriori livelli operativi di intervento:

- Livello MACRO (azioni centralizzate): valutazioni delle azioni centralizzate avviate dal MIUR per verificare la qualità degli interventi di sistema avviati a livello nazionale, soprattutto in ordine agli obiettivi generali di innovazione che sono alla base del Programma.
- Livello MICRO (azioni locali): valutazione delle azioni PON avviate a livello locale dalle singole istituzioni scolastiche, in termini sia di esiti che di procedure, per analizzare le modalità con cui avviene l'articolazione territoriale e valutare la qualità degli interventi attuati nei singoli contesti locali.

**Tabella 10 - Sintesi delle azioni progettate dall'INVALSI in relazione ai bisogni dei PON FSE "Competenze per lo sviluppo"**

	Azioni	Processi
1	Strutturazione di un data-base integrato per la valutazione dei PON-Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi scuole-PON</li> <li>- Creazione sito internet INVALSI per i PON-Istruzione</li> <li>- Analisi della coorte del 1996</li> </ul>
2	Rielaborazione dei dati dei Questionari di Sistema INVALSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintesi dei dati provenienti dai questionari di sistema compilati nell'A.S. 2006-07</li> <li>- Impostazione primo rapporto semestrale sull'utilizzo dei fondi PON-Istruzione per il Comitato di Sorveglianza</li> </ul>
3	Produzione dei Rapporti periodici sui livelli di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione della struttura dei rapporti semestrali</li> <li>- Impostazione, sulla base dei Rapporti, degli approfondimenti sui trend di apprendimento nelle scuole delle 4 Regioni dell'Obiettivo Convergenza.</li> </ul>
4	Progettazione del sistema di Audit e accompagnamento delle "scuole PON"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione del campione di scuole secondarie di I grado delle 4 Regioni Obiettivo Convergenza</li> <li>- Analisi dei livelli di partenza delle scuole e creazione di un data-base integrato</li> <li>- Misurazione del trend degli apprendimenti nel corso di attuazione dei PON FSE e FESR in merito sia alle competenze di base (italiano, matematica e</li> </ul>

		scienze), sia alle competenze chiave (lingua straniera, competenza digitale, imparare ad apprendere) <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione delle modalità di pianificazione e di attuazione degli interventi avviati dalle scuole con i PON FSE e FESR</li> <li>- Supporto alle scuole nell'autodiagnosi per l'individuazione delle criticità progettuali, organizzative e gestionali</li> <li>- Sostegno nella riprogettazione in un'ottica di miglioramento degli apprendimenti degli studenti e della qualità complessiva del servizio erogato, nonché delle condizioni strutturali ed infrastrutturali delle scuole</li> </ul>
5	Elaborazione di un disegno sperimentale di valutazione degli effetti del Progetto Nazionale "M@tabel-plus" sull'apprendimento della matematica tra gli studenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione del disegno di valutazione</li> <li>- Individuazione di ruoli e responsabilità</li> <li>- Avvio delle collaborazioni interistituzionali</li> <li>- Scelta degli strumenti e dei meccanismi di costruzione del campione</li> <li>- Definizione della tempistica</li> </ul>
6	Progetto di formazione dei Referenti della Valutazione per le scuole partecipanti al PON	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutturazione di percorsi formativi specifici per il docente Referente della Valutazione di ogni scuola partecipante ai PON delle 4 regioni Ob. Convergenza</li> <li>- Promozione in ogni scuola dei processi di valutazione con la creazione di specifici gruppi di lavoro</li> <li>- Costituzione di gruppi territoriali di coordinamento dei Referenti della Valutazione</li> </ul>

*c) Individuazione degli interventi di valutazione esterna*

Per ciò che riguarda le attività realizzate nel corso del 2008, con riferimento alla sorveglianza del Programma, viene di seguito riportato un prospetto di sintesi delle attività.

Azioni	Processi avviati	Soggetti	Tempi
1. Consultazione del partenariato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto con i diversi livelli partenariali</li> <li>- Focalizzazione dei bisogni valutativi</li> <li>- Definizione delle domande di valutazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autorità di Gestione</li> </ul>	Gennaio-Giugno 2008
2. Definizione delle azioni di valutazione interna dei Programmi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confronto con il Servizio Nazionale di Valutazione dell'Istruzione (INVALSI)</li> <li>- Definizione dei processi di valutazione interna da affidare all'Istituto Nazionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autorità di Gestione</li> <li>- INVALSI</li> </ul>	Luglio-Dicembre 2008
3. Individuazione degli interventi di valutazione esterna dei Programmi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei bisogni di valutazione esterna</li> <li>- Elaborazione dei contenuti tecnici del bando per il Valutatore Indipendente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autorità di Gestione</li> </ul>	Settembre-Dicembre 2008

Con riferimento agli interventi di valutazione esterna, nell'anno 2008 sono stati definiti i processi per l'affidamento delle attività di valutazione esterna del Programma operativo "Competenze per lo sviluppo", da affidare al Valutatore Indipendente. L'esito delle procedure di affidamento, in corso di definizione nel corso del 2008, riguarda i seguenti interventi:

- Azioni valutative riguardanti il PON 2000-2006. Per quanto riguarda la valutazione ex-post della precedente programmazione, oltre alle valutazioni volte a misurare l'efficacia/efficienza del PON 2000-2006 in ordine all'attuazione fisica, procedurale e finanziaria, si ritiene necessario, altresì, avviare azioni

valutative in riferimento agli Assi prioritari e alle Misure in cui si articola il PON “La scuola per lo sviluppo”, e riguardanti sia gli interventi promossi con il Fondo Sociale Europeo (FSE), rivolti allo sviluppo delle risorse umane e dei sistemi, sia gli interventi realizzati con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), destinati alle infrastrutture. In particolare si prevede di effettuare valutazioni tematiche volte a misurare i risultati e gli impatti principali realizzati in ordine agli aspetti di seguito indicati:

- Riduzione del fenomeno della dispersione scolastica
  - Sviluppo della società della conoscenza e dell'informazione
  - Ampliamento delle competenze di base
  - Integrazione con il mondo del lavoro (stage, accreditamento competenze, certificazione)
  - Sviluppo dell'istruzione permanente
  - Miglioramento della formazione dei docenti e del personale scolastico
  - Rafforzamento delle pari opportunità di genere
  - Sviluppo di una cultura ambientale.
- Azioni valutative riguardanti il PON 2007-2013 FSE “Competenze per lo sviluppo” e FESR “Ambienti per l'apprendimento”. I blocchi tematici individuati, con riferimento al Valutatore Indipendente dovrà articolare il disegno di valutazione, riguardano le seguenti macroaree:
- Valutazione dell'attualità della diagnosi e della strategia ed esame della collocazione dei Programmi Operativi nel contesto degli altri interventi
  - Valutazione di coerenza e pertinenza dell'intervento effettivamente avviato e dei criteri di selezione applicati
  - Valutazione di efficacia e di efficienza e individuazione dei primi impatti in ordine agli interventi finanziati con il FSE nell'ambito del PON “Competenze per lo sviluppo” e rivolti alle risorse umane, e agli interventi finanziati con il FESR nell'ambito del PON “Ambienti per l'apprendimento” e rivolti alle strutture
  - Valutazione della funzionalità ed adeguatezza del sistema di gestione, del partenariato e dell'avanzamento istituzionale complessivo
  - Valutazione della qualità e del funzionamento del sistema di monitoraggio.

### ***Comitato di Sorveglianza***

Si fa presente preliminarmente che il Comitato di Sorveglianza è stato costituito nell'anno 2007. Si tratta di un Comitato unico per entrambi i Programmi Operativi a titolarità del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – settore Istruzione: “*Competenze per lo Sviluppo*” n. 2007 IT 05 1 PO007 e “*Ambienti per l'Apprendimento*” n. 2007 IT 16 1 PO004. Lo stesso Comitato ha competenza riguardo alla conclusione del Programma Operativo “La scuola per lo sviluppo” 2000/2006 n.1999IT051PO013.

Nell'anno 2008 si è tenuta la seconda riunione del Comitato di Sorveglianza il giorno 16 giugno 2008 con il seguente ordine del giorno relativo al PON “*Competenze per lo Sviluppo*”:

1. Approvazione del verbale della riunione del Comitato del 7/12/2007;
2. Aggiornamento sugli aspetti organizzativi;
3. Esame ed approvazione del rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2007 (art. 65, lettera e) Reg. (CE) 1083/2006);
4. Stato di avanzamento del programma;
5. Aggiornamento sul piano di valutazione;
6. Aggiornamento sul piano di comunicazione;
7. Informativa sul sistema di gestione e di controllo.

In questa seduta il Comitato ha approvato il rapporto annuale di esecuzione, nonché la relazione sullo stato di avanzamento del Programma.

### ***Adeguatezza del sistema di monitoraggio***

Come preannunciato nel rapporto di esecuzione dell'anno 2007, nel corso dell'annualità 2008, l'AdG ha provveduto a perfezionare e completare un adeguato sistema informativo per il monitoraggio, la gestione ed il controllo del Programma Operativo, in coerenza con i Regolamenti comunitari. L'obiettivo primario, pertanto, è stato quello di sviluppare un sistema completo e integrato per tutte le attività previste di informazione, monitoraggio, certificazione, rendicontazione, controllo, gestione e sorveglianza della spesa, anche al fine di sottoporre la spesa pubblica al monitoraggio della sua efficienza finanziaria e amministrativa e alla valutazione della sua efficacia, in termini di risultati conseguiti e di effetti prodotti, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di gestione dei Fondi Strutturali.

Di seguito viene illustrato il sistema informatico di monitoraggio unitario che gestisce le informazioni relative a tutti gli interventi finanziati dal Programma cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo "Competenze per lo Sviluppo" (il medesimo sistema è valido anche per il Programma cofinanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "Ambienti per l'Apprendimento"). Proprio per il carattere unitario del sistema informativo l'illustrazione che segue contiene le caratteristiche specifiche di entrambi i Fondi, che ovviamente sono gestiti separatamente.

Il Sistema Informativo per la Programmazione 2007/2013 fa tesoro delle esperienze e delle strutture della Programmazione precedente, puntando innanzitutto a garantire completezza e affidabilità dell'informazione anche attraverso:

- razionalizzazione dei flussi dei dati;
- semplificazione delle operazioni richieste ai soggetti beneficiari;
- massima integrazione (accesso unico) fra i due diversi sistemi informatici che lo compongono: sistema dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia scolastica per quanto riguarda l'iter di presentazione e approvazione dei progetti presentati dalle scuole e sistema informativo dell'istruzione (SIDI) per quanto riguarda la valutazione, la gestione delle autorizzazioni, la relativa movimentazione delle risorse (la contabilità vera e propria dei progetti) e il controllo.

Il Sistema, nel suo complesso, raccoglie e distribuisce l'informazione relativa a:

- Procedure e atti amministrativi di avvio di ciascun intervento dell'Autorità di Gestione (bandi, circolari, gare).
- Dati anagrafici e fisici sui beneficiari degli interventi (scheda allievo), nonché i dati di autovalutazione degli istituti scolastici, che le scuole presentano in risposta ai bandi per la predisposizione dei piani integrati di interventi FSE e FESR, da programmare insieme alla predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa a inizio di ogni anno scolastico.
- Iter di valutazione delle proposte delle scuole sulla base dei criteri di valutazione concordati con il Comitato di Sorveglianza. Con percentuale variabile per ogni bando, ma in azione possibilmente sempre crescente, tali criteri di valutazione vengono costruiti in modalità automatica dal sistema informativo grazie ai dati del punto 2 che convogliano le informazioni a disposizione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nei sistemi informativi dell'amministrazione e in quelli del PON 2000-2006.
- Documentazione in itinere della attuazione degli interventi, comprensiva dei dati fisici dei destinatari e della costruzione di un portfolio individuale del corsista che ne traccia partecipazione e profitto al dato intervento formativo, della documentazione didattica, della documentazione relativa alle attrezzature e alle tecnologie acquisite nonché alle strutture realizzate, della registrazione degli interventi di sensibilizzazione e pubblicità e della documentazione e certificazione finanziaria.
- La documentazione didattica relativa ai materiali didattici usati per la formazione, alle prove di verifica

degli apprendimenti, alle produzioni realizzate da ciascun corso nonché alla registrazione delle interazioni fra formatori e corsisti per le azioni di formazioni in e-learning. Questa documentazione contiene sezioni formulate secondo vocabolari controllati o altri strumenti di controllo per consentire estrazioni finalizzate alla verifica dell'andamento degli indicatori presentati nel Programma FSE.

- La documentazione finanziaria è relativa a tutti i pagamenti erogati alle scuole, nella azione dell'acconto iniziale (erogato all'avvio dei progetti) e dei successivi rimborsi a fronte della presentazione delle certificazioni di spesa. Il flusso dei pagamenti è legato agli stati di avanzamento dei progetti e regolato da controlli gestiti nella sezione di documentazione didattica e relativa all'arricchimento strutturale delle scuole, che garantiscono la corrispondenza fra gli atti amministrativi (certificazioni e rendicontazione) dei soggetti beneficiari e l'effettiva attuazione dei progetti.
- Supporto al sistema dei controlli attraverso l'archiviazione, per ogni progetto realizzato, di tutti i documenti giustificativi di spesa. E' prevista, inoltre, la predisposizione per ogni scuola coinvolta di piste di controllo riservate ai controllori di primo e secondo livello attraverso le quali sarà possibile monitorare costantemente la corretta gestione delle risorse.
- Esiti dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit.
- Gestione delle Irregolarità riscontrate.

Parallelamente all'aspetto gestionale, il sistema mette a disposizione strumenti per la formazione e il supporto alle decisioni. Sono stati elaborati tre WBT indirizzati ai diversi soggetti che operano nell'ambito della programmazione dei due Programmi Operativi: le scuole; gli uffici scolastici provinciali/regionali; l'ufficio centrale/Autorità di Gestione; l'assistenza tecnica. I prodotti soddisfano le diverse esigenze di formazione dei soggetti interessati, sono integrati nel Sistema Informativo dell'Istruzione (SIDI) e sono disponibili on-line, fruibili direttamente dalla rete oltre che accessibili per essere scaricati localmente. Lo strumento di supporto alle decisioni è stato realizzato attraverso la predisposizione di un *Datawarehouse* che genera report statici e dinamici sulla base dei dati accumulati dalla procedura di gestione.

Il sistema, infine, si interfaccia con tre piattaforme "esterne": la piattaforma del CIPE per la generazione e l'attribuzione dei Codici Unici di Progetto (CUP), obbligatori dal 01/01/2004 per tutti i progetti a finanziamento pubblico, la piattaforma dell'IGRUE per la trasmissione e la verifica dei dati attraverso i quali vengono erogati i pagamenti ai beneficiari finali e la piattaforma MONITWEB del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale scambia tutte le informazioni relative al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e dialoga con essa attraverso il previsto protocollo di comunicazione, peraltro già utilizzato nella precedente programmazione. Il sistema informativo consente, inoltre, la costituzione di una contabilità informatizzata delle domande di pagamento alimentando così, anche se per ora non direttamente, il sistema dei pagamenti dell'IGRUE attraverso il quale vengono erogati i finanziamenti direttamente alle scuole beneficiarie ed è prevista al suo interno la costituzione del registro dei recuperi.

La parte del sistema integrata nel SIDI, sfrutta tutte le informazioni del sistema centrale dell'Istruzione (e le condivide con l'altra piattaforma), relativamente all'anagrafe delle scuole, alle informazioni relative ai dati bancari delle istituzioni scolastiche, all'aggiornamento relativo ai processi di razionalizzazione a cui è sottoposto periodicamente il sistema scolastico e ai trasferimenti/cessazioni del personale della scuola. Su tale piattaforma, inoltre, è attivo un sistema di profilatura delle utenze che consente di Assegnare ad ogni utente le funzionalità di propria competenza. Ogni utente è profilato secondo l'ufficio/scuola di appartenenza e ruolo svolto all'interno dell'amministrazione. A seguito di tale profilatura ogni utente può intervenire nel sistema per la sola area di competenza. Inoltre:

- tutte le operazioni sono tracciate;
- le banche dati sono sottoposte a salvataggi giornalieri e a procedure di "disaster recovery";
- le procedure del sistema sono tutte documentate secondo standard di alto livello;
- è attivo un servizio di assistenza tecnica per la gestione dei problemi legati agli accessi al sistema, le password e le profilature relative.

Naturalmente ogni attore del sistema ha un suo dominio sui dati: le scuole solo sui propri progetti, USR/USP sui progetti della provincia/regione di competenza, l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione su tutto l'universo dei dati.

Il sistema consente di raccogliere i dati di dettaglio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dei progetti a livello di singola operazione e di singola spesa, nonché di:

- far dialogare i diversi soggetti a vario titolo coinvolti nel processo di attuazione del Programma;
- garantire il colloquio con i sistemi di monitoraggio nazionali (Monitweb) garantendo la disponibilità di tracciati informativi conformi alle specifiche di colloquio definite dall'IGRUE;
- censire le diverse tipologie di indicatori (conformi al protocollo unitario) per i diversi Assi ed articolazioni e raccogliere le informazioni sugli indicatori di realizzazione a livello di singola operazione;
- censire le informazioni di dettaglio relative ai singoli avanzamenti finanziari, fisici e procedurali.

Si fa presente che i documenti inseriti nel sistema informativo sono convalidati dal Dirigente Scolastico che invia un documento sottoscritto attestante la veridicità degli stessi e che rimane agli atti dell'AdG.

Il sistema informativo è alimentato quotidianamente in base al flusso di dati proveniente dalle Istituzioni scolastiche attuatrici degli interventi. L'aggiornamento dei dati è garantito da una procedura informatizzata che assicura anche la conservazione dei dati attraverso un backup settimanale dei dati raccolti.

Il sistema è già operativo ed è stato completato in tutte le sue funzioni. E' stata rilasciata ed è in uso la parte relativa all'iter di valutazione e approvazione dei progetti, di presentazione delle certificazioni da parte delle scuole, di pagamento dell'acconto. Inoltre, sono anche disponibili i procedimenti relativi ai pagamenti e ai controlli, nonché al trasferimento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario.

Sono stati rilasciati, e sono in linea, i tre WBT previsti, uno destinato alle scuole e finalizzato alla descrizione del work-flow relativo alle fasi di autodiagnosi, programmazione, presentazione e gestione degli interventi attuati dalle scuole, il secondo relativo al sistema informativo e alla certificazione finalizzato all'AdG, all'AdC, all'AdA, agli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, il terzo dedicato ai controlli. Sono disponibili tutti i report generabili attraverso il *Datawarehouse*. E' attiva la trasmissione dei progetti al CIPE per la generazione ed il rilascio del CUP; sono disponibili anche le funzioni di reportistica ad uso delle diverse Autorità (*Datawarehouse*) nonché tutte le aree inerenti le funzioni di controllo. Sono, infine operative tutte le funzioni di pagamento dei rimborsi e dei saldi, nonché il collegamento con l'IGRUE. Tutto il sistema è pertanto pienamente funzionante. I responsabili delle tre Autorità possono accedere al sistema, operare ciascuno per la propria competenza e beneficiare di tutte le informazioni disponibili.

### ***Sistema di gestione e controllo***

L'AdG ha predisposto la relazione relativa alla descrizione dei sistemi di gestione e di controllo (ai sensi del Regolamento CE n. 1828/2006), riguardante il PON FSE. Tale relazione è stata inviata per il prescritto parere di conformità al MEF (Prot. n. 1663 – in data 21.02.2008). Successivamente la Commissione Europea ha dichiarato la irricevibilità della relazione in Assenza della norma nazionale relativa all'ammissibilità della spesa. L'Autorità di Gestione, pertanto, ha dovuto attendere l'iter procedurale relativo all'approvazione della norma nazionale relativa all'ammissibilità della spesa. Tale norma è stata approvata con D.P.R. 3.10.2008 n. 196 – concernente il Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione, pubblicato sulla G.U. del 17.12.2008. Dopo l'approvazione e la pubblicazione di tali disposizioni è stato possibile inviare nuovamente la relazione relativa ai sistemi di gestione e di controllo per il parere di conformità il 17.12.2008 con prot.n.15719.

Si rinvia a quest'ultimo documento e alle sue integrazioni per la puntuale descrizione dei sistemi di gestione e di controllo che sovrintendono all'attuazione del PON.

Si precisa, tuttavia, che nel corso dell'anno 2008 sono state approntate e definite tutte le procedure per avviare il controllo di primo e secondo livello, nonché il sistema di monitoraggio, gestione e controllo nell'ambito sistema informativo, descritto brevemente nel precedente paragrafo.

In primo luogo, anche al fine di consentire controlli più accurati ed una gestione trasparente, è stato predisposto e completamente realizzato il sistema di gestione informatizzato. Questo assume una particolare valenza sia per gli aspetti più strettamente gestionali (valutazione, approvazione, monitoraggio e attuazione) che per quelli relativi alla gestione finanziaria ed il controllo (trasferimenti, pagamenti, spese, documentazione contabile ecc.). E', infine, stata avviata la gestione informatizzata dei bilanci (programmi annuali, rendiconti e verifiche di cassa) delle singole istituzioni scolastiche, che permetterà sia agli Uffici Scolastici Regionali che alla Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio ed alla Autorità di Gestione, ognuna per la propria competenza, di effettuare in tempo reale controlli e riscontri sulla gestione dei progetti.

In secondo luogo l'Autorità di gestione ha predisposto ed avviato due modalità per il controllo di primo livello la prima è di tipo informatico a distanza, e l'altra si realizza mediante visite in loco.

Il primo tipo di controllo viene effettuato su tutti i progetti e permette di verificare: la tipologia delle spese, la corrispondenza delle certificazioni con la rendicontazione finale, la coerenza fra previsione di spesa, rendicontazione e certificazione per verificare la corrispondenza fra progetto iniziale e progetto concluso, la corrispondenza fra finanziamento iniziale e concluso, la ripartizione della spesa fra le tre tipologie del Fondo Sociale Europeo (azioni rivolte alle persone, di sistema e di accompagnamento). Sono presenti e controllati anche i dati fisici che permettono di effettuare controlli incrociati fra le spese ed i destinatari.

La Procedura di controllo di seguito indicata è stata predisposta al fine di verificare la rispondenza dei singoli progetti con quanto riportato nei documenti programmatori del PON e per fornire all'Autorità di Certificazione gli strumenti a supporto per la predisposizione delle richieste di rimborso alla U.E.

I controlli vengono sviluppati attraverso una serie di procedure informatizzate che, utilizzando specifiche query, verificano la presenza e la congruenza dei dati di monitoraggio, certificazione e rendicontazione trasmessi dalle istituzioni Scolastiche attuatrici delle attività cofinanziate dal PON.

La procedura è configurata avendo a riferimento aree informative e modelli standard che devono essere compilati e inseriti a cura delle istituzioni scolastiche nell'apposita sezione "Partecipa alla programmazione 2007/2013" della pagina *web* dedicata ai Fondi strutturali.

Le aree informative ed i modelli sono:

- Fase di avvio, che comprende le informazioni relative alla struttura del Piano autorizzato compresa l'anagrafica degli allievi, la spesa autorizzata e il piano finanziario del progetto, in presenza delle informazioni relative alla struttura si attesta il pagamento del primo acconto.
- CERT, che riporta le spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento suddiviso in tre macrovoci di spesa (persone, accompagnamento e sistema). La scuola mano a mano che effettua i pagamenti ne produce la certificazione all'Autorità di Gestione ai fini delle richieste di rimborso alla U.E..
- Fase di attuazione e conclusione, che comprende tutte le informazioni inerenti la realizzazione dei progetti e riguardanti le caratteristiche del corso, gli incarichi, i materiali didattici, le certificazioni degli allievi, la durata del corso, le eventuali valutazioni esterne e dei soggetti coinvolti.
- REND, che si configura strutturalmente allo stesso modo del CERT, contiene gli importi effettivamente impegnati a valere sulle attività realizzate. Esso costituisce il documento sulla cui base si procede all'erogazione del saldo.

Il controllo riguarda:

- la verifica del non superamento dell'importo autorizzato (CERT e REND);



- il rispetto dei massimali previsti nelle Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013 e nelle Circolari attuative in relazione alle tre macrovoci di spesa (fase di avvio);
- la verifica dei requisiti formali richiesti (firma del legale rappresentante dell'Istituto, presenza degli estremi della delibera del consiglio di Istituto che approva la partecipazione al progetto, durata del progetto, ecc.);
- il rispetto dei massimali previsti nella fase di avvio in relazione alle macrovoci di spesa (CERT e REND);
- la verifica, a conclusione del corso, che la somma degli importi certificati corrisponda all'importo del rendiconto (CERT e REND). Per quanto riguarda le procedure è stato elaborato un manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione – prot. n.15597 del 12.12.2008.

La seconda modalità viene realizzata mediante verifiche in loco. Preliminarmente viene definito un campione basato sui seguenti criteri: allocazione territoriale, concentrazione di risorse, tipologia di scuola, fattori di rischio, obiettivo specifico.

Al fine di avviare le verifiche in loco, nel corso dell'anno 2008 sono stati individuati i funzionari addetti al controllo in loco di primo livello e sono stati organizzati appositi percorsi formativi per questi funzionari. Le verifiche vengono effettuate a cura di funzionari degli Uffici scolastici Provinciali individuati e coordinati dagli Uffici Scolastici Regionali. Il gruppo dei controllori di primo livello è stato formalizzato con D.D. n.0015378 del 5.12.2008. Inoltre, al fine di fornire tutte le indicazioni agli operatori è stato elaborato il Manuale per i controlli di primo livello in loco del PON “Ambienti per l'Apprendimento” diffuso con Prot.n.15519 dell'11.12.2008.

### ***Comitato di Indirizzo e di Attuazione***

Nel corso dell'annualità 2008, il Comitato di Indirizzo e di Attuazione (CIA), istituito per le finalità previste dal Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013, ferme restando le competenze dell'Autorità di Gestione (AdG) e del Comitato di Sorveglianza (CdS) del PON previste nel Regolamento UE n. 1083/2006, si è riunito una sola volta, in data 15.4.2008, per discutere sui seguenti temi all'ordine del giorno:

1. Resoconto incontri bilaterali;
2. Stato di avanzamento dei Programmi;
3. Comunicazione in ordine al Piano di Comunicazione e Valutazione;
4. Programmazione del FAS.

Si ricorda che il CIA è composto dai rappresentanti delle otto Regioni del Mezzogiorno, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE e dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Vi partecipa, inoltre, l'Unità di verifica degli Investimenti Pubblici del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo.

### ***Criteri di selezione***

Per ciò che riguarda i criteri di selezione, nel 2008 si è proceduto nella predisposizione dei diversi documenti di programmazione attuativa (il riferimento va in particolare alle circolari) in applicazione di quanto approvato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 7 dicembre 2007. Il documento è consultabile nella pagina web [www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default.shtml](http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/default.shtml), “Area riservata Comitati di Sorveglianza”.

### 3. Attuazione in base alle priorità di intervento

Nel 2008 si è data attuazione agli interventi programmati nel corso del 2007 e si è data attuazione ad alcuni obiettivi specifici dell'Asse I (cfr.3.1.1.).

Come già evidenziato nel Capitolo 2 del presente Rapporto di esecuzione, l'insieme degli atti di programmazione attuativa emanati al 31.12.2008 ha riguardato esclusivamente gli Assi I e III, di cui si riportano di seguito le informazioni relative all'avanzamento materiale e finanziario delle operazioni.

#### 3.1. Asse I – Capitale umano

##### 3.1.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

→ *Informazioni sui progressi materiali e finanziari degli Assi prioritari*

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento. Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato, si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 2.

Con l'emanazione della Circolare Prot. n.827 dell'1.8.2007, sono stati messi a bando interventi relativi ai seguenti obiettivi specifici:

Asse I Capitale umano- Obiettivi specifici (b, c, d, f, g)

*b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti*

##### **Azioni**

B.1 - interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche;

B.3 - interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento;

B.4 - interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;

B.6 - interventi di formazione dei docenti per l'insegnamento rivolto agli adulti;

B.7 - interventi individualizzati e per l'auto-aggiornamento del personale scolastico ( per questo primo anno apprendimento linguistico);

B.9 - sviluppo di competenze sulla gestione amministrativo/contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi.

B.10 – Progetti Nazionali con F.A.D;

*c) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani*

##### **Azioni**

C.1 - interventi per lo sviluppo delle competenze chiave :comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale;

C.4 - interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali);

C.5 - tirocini e stage (in Italia e nei paesi U.E.), simulazioni aziendali, alternanza scuola/lavoro;

C.6 - simulazioni aziendali (IFS)

C.8 – Competenze chiave con la F.A.D.

*d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola*

##### **Azioni**

D.1 - interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione.

*e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio*

##### **Azioni**

E.2 - interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base, ecc.)

*f) Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale*

**Azioni**

F.1 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del primo ciclo;

F.2 - interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo;

*g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita*

**Azioni**

G.1 -interventi formativi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riportano gli indicatori riportati nel PON, con la relativa quantificazione per il 2008, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

Per quanto riguarda l'Asse I, sono stati avviati interventi a valere su tutti gli obiettivi specifici con l'eccezione dell'obiettivo a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico. In merito ai singoli obiettivi specifici si rileva la buona capacità del programma di avviare le attività previste, potendo rilevare:

- Obiettivo b). Sono stati approvati un numero di progetti considerevole, sia in relazione al personale docente (7.154) che a quello ATA (883), che hanno coinvolto insegnanti (92.069), nella grande maggioranza donne, e personale ATA (7.435), con il dato riferito ai docenti che si avvicina in modo consistente al valore target del 2010 (120.000). Tutti avviati i progetti approvati per il personale ATA, poco più della metà quelli relativi al personale docente che approvati sono stati avviati;
- Obiettivo c). Ancor più incisivo il dato dell'indicatore di realizzazione relativo al numero di progetti di formazione su competenze chiave approvati (26.917) che supera di gran lunga il valore target al 2010 (14.321) e si approssima a quello del 2013 (33.417). I progetti sono stati tutti avviati ed hanno coinvolto 260.016 allievi, dato che in questo caso non raggiunge ancora il target fissato per il 2010. Le attività laboratoriali, tirocini e stage avviate hanno coinvolto 13.486 studenti;
- Obiettivo d). La performance associate a questo obiettivo testimoniano una significativa capacità di programmazione e gestione: al 31/12/2008 sono stati, infatti, approvati ed avviati progetti di formazione su nuove tecnologie per studenti e docenti/personale amministrativo che superano i valori target al 2010; il valore target è superato anche in riferimento ai docenti/personale amministrativo partecipante ai corsi;
- Obiettivo e). Anche in merito alla creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio sono stati approvati e avviati un numero di progetti che supera il valore target al 2010;
- Obiettivo f). Complessivamente a valere su questo obiettivo specifico sono stati approvati 8.790 progetti che hanno coinvolto 155.808 persone;
- Obiettivo g). L'obiettivo ha visto l'approvazione e avvio di percorsi flessibili finalizzati al recupero dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio.

**Tabella 11 - Indicatori di realizzazione - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Asse I Capitale umano – Dati al 31.12.2008**

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico	<i>Numero di progetti/ attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>										
	anagrafe studenti (approvati)										
	anagrafe studenti (avviati)										
	anagrafe studenti (conclusi)										
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (approvati)										
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (avviati)										
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (conclusi)										
	strumenti per la diagnosi (approvati)										
	strumenti per la diagnosi (avviati)										
	strumenti per la diagnosi (conclusi)										
	<i>Numero di scuole coinvolte:</i>										
	anagrafe studenti (approvati)										
	anagrafe studenti (avviati)										
	anagrafe studenti (conclusi)										
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (approvati)										
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (avviati)										
	standard di qualità e certificazione di qualità istituti scolastici (conclusi)										
	strumenti per la diagnosi (approvati)										
	strumenti per la diagnosi (avviati)										
	strumenti per la diagnosi (conclusi)										
b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti	<i>Numero di progetti/ attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>										
	formazione personale: docenti (approvati)		7.154								7.154
	formazione personale: docenti (avviati)		4.536								4.536
	formazione personale: docenti (conclusi)		4.513								4.513
	formazione personale: personale ATA (approvati)		883								883
	formazione personale: personale ATA (avviati)		428								428
	formazione personale: personale ATA (conclusi)		422								422
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (approvati)		0								0
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (avviati)		0								0

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (conclusi)		0								0
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:</i>										
	formazione personale: docenti (approvati)		92.069								92.069
	<i>di cui maschi</i>		12.011								12.011
	<i>di cui femmine</i>		80.058								80.058
	formazione personale: docenti (avviati)		92.069								92.069
	<i>di cui maschi</i>		12.011								12.011
	<i>di cui femmine</i>		80.058								80.058
	formazione personale: docenti (conclusi)		76.901								76.901
	<i>di cui maschi</i>		9.174								9.174
	<i>di cui femmine</i>		67.727								67.727
	formazione personale: personale ATA (approvati)		7.435								7.435
	<i>di cui maschi</i>		2.596								2.596
	<i>di cui femmine</i>		4.839								4.839
	formazione personale: personale ATA (avviati)		7.435								7.435
	<i>di cui maschi</i>		2.596								2.596
	<i>di cui femmine</i>		4.839								4.839
	formazione personale: personale ATA (conclusi)		6.195								6.195
	<i>di cui maschi</i>		2.094								2.094
	<i>di cui femmine</i>		4.101								4.101
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (approvati)		0								0
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (avviati)		0								0
	formazione personale: dirigenti scolastici e direttori amministrativi (conclusi)		0								0
c) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>										
	formazione su competenze chiave (approvati)		26.917								26.917
	formazione su competenze chiave (avviati)		11.700								11.700
	formazione su competenze chiave (conclusi)		11.659								11.659
	formazione su tematiche trasversali (approvati)										
	formazione su tematiche trasversali (avviati)										
	formazione su tematiche trasversali (conclusi)										

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (approvati)		1.327								1.327
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (avviati)		652								652
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (conclusi)		646								646
	Gemellaggi (approvati)										
	Gemellaggi (avviati)										
	Gemellaggi (conclusi)										
	Diffusione di nuove metodologie formative (approvati)										
	Diffusione di nuove metodologie formative (avviati)										
	Diffusione di nuove metodologie formative (conclusi)										
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:</i>										
	formazione su competenze chiave (approvati)		260.016								260.016
	<i>di cui maschi</i>		127.231								127.231
	<i>di cui femmine</i>		132.785								132.785
	formazione su competenze chiave (avviati)		260.016								260.016
	<i>di cui maschi</i>		127.231								127.231
	<i>di cui femmine</i>		132.785								132.785
	formazione su competenze chiave (conclusi)		212.682								212.682
	<i>di cui maschi</i>		102.550								102.550
	<i>di cui femmine</i>		110.132								110.132
	formazione su tematiche trasversali (approvati)										
	formazione su tematiche trasversali (avviati)										
	formazione su tematiche trasversali (conclusi)										
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (approvati)		13.486								13.486
	<i>di cui maschi</i>		6.802								6.802
	<i>di cui femmine</i>		6.684								6.684
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (avviati)		13.486								13.486
	<i>di cui maschi</i>		6.802								6.802
	<i>di cui femmine</i>		6.684								6.684
	Attività laboratoriali, tirocini e stage (conclusi)		11.847								11.847
	<i>di cui maschi</i>		5.852								5.852
	<i>di cui femmine</i>		5.995								5.995

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	gemellaggi (approvati)										
	gemellaggi (avviati)										
	gemellaggi (conclusi)										
	diffusione di nuove metodologie formative (approvati)										
	diffusione di nuove metodologie formative (avviati)										
	diffusione di nuove metodologie formative (conclusi)										
d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>										
	formazione per studenti su nuove tecnologie (approvati)		3.071								3.071
	formazione per studenti su nuove tecnologie (avviati)		3.071								3.071
	formazione per studenti su nuove tecnologie (conclusi)		0								0
	formazione per docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (approvati)		2.631								2.631
	formazione per docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (avviati)		2.631								2.631
	formazione per docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (conclusi)		0								0
	interventi di potenziamento dei “centri di acquisizione delle conoscenze” (approvati)										
	interventi di potenziamento dei “centri di acquisizione delle conoscenze” (avviati)										
	interventi di potenziamento dei “centri di acquisizione delle conoscenze” (conclusi)										
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:</i>										
	formazione per studenti su nuove tecnologie (approvati)		25.694								25.694
	<i>di cui maschi</i>		n.d.								n.d.
	<i>di cui femmine</i>		n.d.								n.d.
	formazione per studenti su nuove tecnologie (avviati)		25.694								25.694
	<i>di cui maschi</i>		n.d.								n.d.
	<i>di cui femmine</i>		n.d.								n.d.
	formazione per studenti su nuove tecnologie (conclusi)		20.677								20.677
	<i>di cui maschi</i>		n.d.								n.d.
	<i>di cui femmine</i>		n.d.								n.d.
	formazione per docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (approvati)		26.397								26.397
	<i>di cui maschi</i>		5.372								5.372

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	<i>di cui femmine</i>		21.025								21.025
	formazione per docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (avviati)		26.397								26.397
	<i>di cui maschi</i>		5.372								5.372
	<i>di cui femmine</i>		21.025								21.025
	formazione per docenti/personale amministrativo su nuove tecnologie (conclusi)		21.535								21.535
	<i>di cui maschi</i>		4.186								4.186
	<i>di cui femmine</i>		17.349								17.349
	interventi di potenziamento dei “centri di acquisizione delle conoscenze” (approvati)										
	interventi di potenziamento dei “centri di acquisizione delle conoscenze” (avviati)										
	interventi di potenziamento dei “centri di acquisizione delle conoscenze” (conclusi)										
e) Sviluppare reti tra gli attori del sistema e con le istanze del territorio	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>										
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (approvati)										
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (avviati)										
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (conclusi)										
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (approvati)		241								241
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (avviati)		241								241
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (conclusi)		220								220
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:</i>										
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (approvati)										
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (avviati)										
	interventi di rafforzamento dei centri polifunzionali di servizio (conclusi)										
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (approvati)		4.259								4.259
	<i>di cui maschi</i>		991								991
	<i>di cui femmine</i>		3.538								3.538
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (avviati)		4.259								4.259
	<i>di cui maschi</i>		991								991
	<i>di cui femmine</i>		3.538								3.538



Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	creazione di reti tematiche e di integrazione tra soggetti del territorio (conclusi)		2.110								2.110
	<i>di cui maschi</i>		430								430
	<i>di cui femmine</i>		1.680								1.680
f) Promuovere il successo scolastico le pari opportunità e l' inclusione sociale	<i>Numero di progetti/ attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>		8.790								8.790
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (approvati)		74								74
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (avviati)		74								74
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (conclusi)		74								74
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (approvati)										
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (avviati)										
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (conclusi)										
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (approvati)										
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (avviati)										
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (conclusi)										
	interventi per promuovere la cultura della legalità (approvati)		118								118
	interventi per promuovere la cultura della legalità (avviati)		118								118
	interventi per promuovere la cultura della legalità (conclusi)		111								111
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:</i>		155.808								155.808
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (approvati)		213								213
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (avviati)		213								213
	interventi per la partecipazione all'istruzione delle fasce deboli (conclusi)		181								181
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (approvati)										
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (avviati)										
	interventi individualizzati per la valorizzazione delle potenzialità dei singoli (conclusi)										
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (approvati)		1.204								1.204
	<i>di cui maschi</i>		187								187
	<i>di cui femmine</i>		1.017								1.017

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (avviati)		1.204								1.204
	<i>di cui maschi</i>		187								187
	<i>di cui femmine</i>		1.017								1.017
	interventi rivolti ai genitori degli studenti delle scuole del secondo ciclo (conclusi)		998								998
	<i>di cui maschi</i>		144								144
	<i>di cui femmine</i>		854								854
	interventi per promuovere la cultura della legalità (approvati)		5.599								5.599
	interventi per promuovere la cultura della legalità (avviati)		5.599								5.599
	interventi per promuovere la cultura della legalità (conclusi)		5.425								5.425
g) Migliorare i sistemi di apprendimento durante tutto l'arco della vita	<i>Numero di progetti/attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (approvati)										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (avviati)										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (conclusi)										
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (approvati)		2.669								2.669
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (avviati)		1.175								1.175
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (conclusi)		1.171								1.171
	attività laboratoriali, tirocini e stage (approvati)										
	attività laboratoriali, tirocini e stage (avviati)										
	attività laboratoriali, tirocini e stage (conclusi)										
	interventi di orientamento (approvati)										
	interventi di orientamento (avviati)										
	interventi di orientamento (conclusi)										
	<i>Numero di destinatari (persone) all'approvazione/iscrizione, all'avvio, alla fine per tipologia d'intervento e per caratteristiche principali:</i>										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (approvati)										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (avviati)										
	interventi di sostegno ai centri provinciali per l'istruzione degli adulti (conclusi)										
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (approvati)		28.015								28.015

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	<i>di cui maschi</i>		9.008								9.008
	<i>di cui femmine</i>		19.007								19.007
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (avviati)		28.015								28.015
	<i>di cui maschi</i>		9.008								9.008
	<i>di cui femmine</i>		19.007								19.007
	percorsi flessibili finalizzati al recupero delle dell'istruzione di base per giovani e adulti senza titolo di studio (conclusi)		20.639								20.639
	<i>di cui maschi</i>		6.471								6.471
	<i>di cui femmine</i>		14.168								14.168
	attività laboratoriali, tirocini e stage (approvati)										
	attività laboratoriali, tirocini e stage (avviati)										
	attività laboratoriali, tirocini e stage (conclusi)										
	interventi di orientamento (approvati)										
	interventi di orientamento (avviati)										
	interventi di orientamento (conclusi)										

Per quel che riguarda l'avanzamento finanziario relativamente all'Asse I si evidenzia che, al 31.12.2008, gli impegni assunti risultano pari a € 509.541.669,69 corrispondenti al 36,48% delle risorse complessivamente stanziare per gli obiettivi specifici messi a bando. I pagamenti - pari a € 134.261.476,83 - costituiscono il 9,61% del programmato.

La maggiore capacità di impegno è associata all'obiettivo specifico F (53,46%) e, in seconda istanza, B (45,47%). Sensibilmente più contenuti gli impegni a valere sull'obiettivo specifico E (8,67%), che si caratterizza come l'obiettivo in cui la capacità di impegno è minore.

Per l'obiettivo specifico F si evidenzia anche la maggiore capacità realizzativa (17,18%); anche in questo caso, la minore capacità realizzativa è associata all'obiettivo specifico E (0,01%).

**Tabella 12 - Avanzamento finanziario degli obiettivi specifici - Asse I**

Obiettivi specifici	Programmazione	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Capacità realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
A		0,00			
<b>Tot. A</b>	<b>27.935.046,25</b>	<b>0,00</b>			
B1		27.788.371,50	8.281.362,22		
B3		3.680.379,73	45.145,70		
B4		13.422.365,83	4.108.161,21		
B6		1.327.969,02	304.698,83		
B7		5.396.535,14	1.039.491,11		
B9		7.646.362,58	1.335.950,06		
B10		4.250.312,00			
<b>Tot. B</b>	<b>139.675.231,23</b>	<b>63.512.295,80</b>	<b>15.114.809,13</b>	<b>45,47%</b>	<b>10,82%</b>
C1		197.677.941,64	50.957.753,12		
C4		9.625.211,84	1.535.578,40		
C5		31.511.974,51	8.635.147,85		
C6		1.743.410,05			
C8		389.379,48			
<b>Tot. C</b>	<b>712.343.679,28</b>	<b>240.947.917,52</b>	<b>61.128.479,37</b>	<b>33,82%</b>	<b>8,58%</b>
D1		19.866.566,59	4.455.221,20		
<b>Tot. D</b>	<b>69.837.615,62</b>	<b>19.866.566,59</b>	<b>4.455.221,20</b>	<b>28,45%</b>	<b>6,38%</b>
E2		2.423.347,52	1.527,48		
<b>Tot. E2</b>	<b>27.935.046,25</b>	<b>2.423.347,52</b>	<b>1.527,48</b>	<b>8,67%</b>	<b>0,01%</b>
F1		131.172.911,71	41.873.382,51		
F2		18.171.559,39	6.127.494,19		
<b>Tot. F</b>	<b>279.350.462,46</b>	<b>149.344.471,10</b>	<b>48.000.876,70</b>	<b>53,46%</b>	<b>17,18%</b>
G1		33.447.071,16	5.552.905,99		
<b>Tot. G</b>	<b>139.675.231,23</b>	<b>33.447.071,16</b>	<b>5.552.905,99</b>	<b>23,95%</b>	<b>3,98%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>1.396.752.312,32</b>	<b>509.541.669,69</b>	<b>134.261.476,83</b>	<b>36,48%</b>	<b>9,61%</b>

#### → *Analisi qualitativa*

Nell'ambito dell'Asse I "Capitale umano" l'obiettivo primario di assicurare a tutti, attraverso un'ampia gamma di occasioni per l'apprendimento formale e informale e non formale, le condizioni ottimali e l'opportunità di acquisire le competenze chiave che contribuiscono alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e all'occupazione, sono stati perseguiti attraverso l'implementazione di 11 progetti a valere su più obiettivi specifici.

Più precisamente rispetto all'obiettivo specifico *a) Sviluppare la capacità diagnostica e i dispositivi per la qualità del sistema scolastico*, al 31/12/2008, i progetti avviati sono 2, entrambi afferenti all'azione A.4 "Definizione dell'anagrafe degli studenti e integrazione delle banche dati esistenti". Si tratta dei progetti:

1. Sistema Gestione Monitoraggio FSE,
2. Portale PON – FSE.

Nel primo caso "**Sistema Gestione Monitoraggio FSE**" si tratta della realizzazione di un sistema informativo articolato per la gestione ed il monitoraggio di tutte le azioni da realizzare che consenta in modo diretto l'estrazioni di dati con l'obiettivo di monitorare l'andamento degli indicatori ed il raggiungimento dei target definiti per la presente programmazione. Il soggetto attuatore del progetto è l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE).

Il secondo progetto "**Portale PON – FSE**" concerne l'attuazione di un Portale per la diffusione e lo scambio delle informazioni utili alla progettazione e alla gestione, nonché alla pubblicizzazione delle attività delle scuole. L'obiettivo è quello di migliorare la comunicazione e lo scambio nell'ambito dei Programmi Operativi ed accedere a tutte le informazioni utili e necessarie alla progettazione e alla gestione delle attività delle scuole. In tal senso nel suddetto portale sarà data visibilità ai progetti in atto nelle scuole e si potrà accedere con maggiore facilità a tutti i servizi che l'Agenzia realizza per il PON: gestione progetti e coordinamento d'immagine, formazione, documentazione, risorse correlate. Anche in questo caso il soggetto attuatore del progetto è l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE).

Relativamente all'obiettivo specifico *b) Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti* volto a promuovere la crescita professionale del personale scolastico, in particolare dirigenti e docenti nel quadro di una maggiore qualità del servizio scolastico e in particolare del miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni, i progetti implementati ricadono nell'ambito dell'azione B.3 "Interventi di formazione sulla valutazione nei processi di apprendimento" e B.10 "Progetti Nazionali con F.A.D.". Sono tre progetti di formazione attuati il primo dall'INVALSI e dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica gli altri due:

1. Formazione OCSE-PISA (azione B.3),
2. Formazione Nazionale Educazione Linguistica "POSEIDON" (azione B.10),
3. Formazione Nazionale Educazione Matematica "MATABEL" (azione B.10).

Il primo progetto "**Formazione OCSE-PISA**" prevede l'organizzazione di seminari di "Informazione e Sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali" rivolti a dirigenti e docenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado delle regioni dell'obiettivo convergenza.

Il secondo progetto "**Formazione Nazionale Educazione Linguistica POSEIDON**" è in continuità con il progetto nazionale Poseidon attivato dal MUIR a seguito dei risultati dell'indagine comparativa OCSE-PISA che ha rilevato nei quindicenni italiani gravi carenze nell'ambito delle competenze base indispensabili per comprendere ed agire nella scuola. Il progetto intende formare i docenti e promuovere strutture e comportamenti coerenti con lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti. I destinatari del progetto (in totale 1.317 iscrizioni) sono infatti docenti di italiano, di lingue moderne e di lingue classiche del biennio della scuola secondaria di secondo grado; il modello di formazione proposto si basa sull'integrazione e la sinergia della formazione online con incontri in presenza e permette a corsisti di organizzare e personalizzare il proprio percorso formativo.

Con il terzo progetto "**Formazione Nazionale Educazione Matematica "MATABEL"**" si vuole sviluppare ulteriormente il piano nazionale di formazione M@t.abel per l'insegnamento della matematica attraverso un incremento dei materiali didattici già disponibili che possa consentire di formare tutti i docenti delle scuole secondarie di I grado e del biennio delle scuole superiori delle Regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), coprendo una parte significativa dei contenuti

disciplinari previsti nei rispettivi anni di corso. In un'ottica di continuità con il processo di formazione già avviato nei precedenti anni scolastici ed in stretta collaborazione con il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) di M@t.abel, il progetto prevede, infatti, l'implementazione di moduli per la formazione dei docenti attraverso la costruzione di strumenti pedagogico-didattici, in grado di sostenere gli insegnanti nella definizione degli obiettivi formativi e nell'elaborazione delle unità di apprendimento più adeguate a favorire il miglioramento delle competenze degli studenti. Al progetto si sono iscritti 866 docenti di cui 524 femmine.

Per l'obiettivo *c) Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani*, che unitamente a quello volto alla riduzione degli abbandoni rappresenta la priorità del Programma, i progetti avviati ricadono nell'ambito dell'azione C.8 – Competenze chiave con la F.A.D. Si tratta di due attività che, realizzate dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica, concorrono all'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave, quindi di garantire l'effettiva equità di accesso all'istruzione:

1. Progetto “SOS Studenti”,
2. Piattaforma OCSE-PISA.

Il progetto “**SOS Studenti**” nasce come risposta alle emergenze di una scuola attenta alle difficoltà degli studenti, con particolare riguardo verso quelle situazioni che possono rappresentare il preludio alla dispersione scolastica. Vuole offrire alle istituzioni scolastiche e ai docenti impegnati nelle attività di recupero uno strumento in più per la gestione e la conduzione delle attività di rinforzo con il quale, facendo ricorso alle potenzialità delle nuove tecnologie, si propongono inedite opportunità di studio, di esercitazione e di confronto. Si tratta di un ambiente per l'apprendimento on line, rivolto prioritariamente agli studenti del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, ma con la possibilità di fruizione, in seconda istanza, anche da parte delle scuole secondarie di I grado. All'ambiente vengono iscritti gli studenti che sono stati segnalati dai docenti perché hanno contratto debiti formativi, per un totale di 8.885<sup>5</sup> allievi di cui 4.715 femmine e 4.170 maschi.

La realizzazione della “**Piattaforma OCSE-PISA**” è tesa a favorire la partecipazione delle scuole all'indagine e la misurazione degli esiti conseguiti dagli studenti.

In ultima analisi per quanto riguarda le realizzazioni dell'Asse I, nell'ambito dell'obiettivo specifico *d) Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola* sono stati realizzati 4 progetti rientranti tutti nell'azione D.5 - Progetti Nazionali con F.A.D. ed attuati dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica:

1. Formazione Nazionale Educazione Tecnologie Didattiche “FORTIC 1”,
2. Formazione Nazionale Educazione Tecnologie Didattiche “FORTIC 2”,
3. Produzione materiali didattici - 1° Ciclo,
4. Produzione materiali didattici al fine di Sviluppare future azioni formative.

Il progetto “**Formazione Nazionale Educazione Tecnologie Didattiche “FORTIC 1”**”, vuole offrire agli insegnanti strumenti di supporto all'organizzazione e alla gestione della propria attività professionale, sviluppare concrete competenze e abilità nell'utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione per la quotidiana pratica didattica. Si tratta di un corso di formazione che prevede una formazione on line individuale, la condivisione in classe virtuale con i colleghi e con il supporto del tutor responsabile della formazione, incontri in presenza in cui si discute e approfondire le tematiche proposte on line.

---

<sup>5</sup> Il dato è relativo ad aprile 2009.

Anche il progetto “**Formazione Nazionale Educazione Tecnologie Didattiche “FORTIC 2”**” in linea con le finalità del precedente intervento intende fornire ai docenti gli strumenti metodologici e didattici per un utilizzo critico e consapevole dei contenuti didattici digitali e delle dotazioni tecnologiche presenti a scuola, intesi come strumenti e metodologie orientate al rinnovamento della didattica tradizionale. Dal punto di vista realizzativo consiste in una formazione on line finalizzata ai docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado per l’acquisizione di competenze e abilità avanzate per l’utilizzo delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione nella didattica.

Le modifiche ai curriculum dei cicli di istruzione necessitano di un superamento della didattica tradizionale, in linea con gli obiettivi europei nel campo del settore educativo, richiedendo il passaggio da una didattica per discipline a un insegnamento per competenze, attiva costruzione di sinergie e interazioni reciproche fra apprendimenti formali e informali, misura dei traguardi attraverso azioni di valutazione degli apprendimenti degli allievi, di autovalutazione dell’offerta formativa. In tal senso, attraverso la “**Produzione materiali didattici - 1° Ciclo**” e la “**Produzione materiali didattici al fine di Sviluppare future azioni formative**”, si vogliono fornire strumenti e materiali versatili e approfonditi che facilitino la sperimentazione dei docenti soprattutto relativamente alle competenze di base: comunicazione e lettura nella lingua madre e lingua2, di matematica, scienze e tecnologia.

### ***3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli***

Al 31.12.2008 non sono stati rilevati problemi significativi relativi all’attuazione dell’Asse I.

## ***3.2. Asse II – Capacità istituzionale***

### ***3.2.1. Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi***

Come già evidenziato nel Capitolo 2 del presente Rapporto di esecuzione, l’insieme degli atti di programmazione attuativa emanati al 31.12.2008 ha riguardato esclusivamente gli Assi I e III, mentre nell’ambito dell’Asse II non sono state avviate operazioni.

### ***3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli***

Al 31.12.2008 non è stato avviato alcun iter procedurale relativo all’Asse II.

## ***3.3. Asse III – Assistenza Tecnica***

### ***3.3.1. Consequimento degli obiettivi e analisi dei progressi***

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l’Asse di riferimento. Rispetto agli indicatori di risultato, si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 2.

Nell’ambito dell’Asse III, sono stati avviati interventi a valere sul solo obiettivo *i) Migliorare l’efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi*, per le azioni riportate nella seguente tabella:

*Asse III Assistenza tecnica - Obiettivi specifico i) Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati , nonché la verifica e il controllo degli stessi*

*I.1 - interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma;*

*I.4 - sistemi di monitoraggio per la rilevazione dei dati, inclusa la costruzione e integrazione di banche dati su destinatari delle azioni del Programma, target di utenti raggiunti, risorse e strumenti utilizzati, esperienze realizzate dalle scuole, ecc...;*

*I.6 - studi, ricerche e rilevazioni ad hoc.*

→ *Informazioni sui progressi materiali e finanziari degli assi prioritari*

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riportano gli indicatori riportati nel PON, con la relativa quantificazione per il 2008, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

In particolare, con l'emanazione delle Circolari del 28/7/2008 - Prot 8405, del 4/2/2008 - Prot. 1143 e del 15/07/2008 Prott. 1-6 sono stati messi a bando e successivamente autorizzati 10 interventi a valere sull'obiettivo specifico i), presentati nella sezione relativa all'analisi qualitativa.



**Tabella 13 - Indicatori di realizzazione - Asse III Assistenza tecnica – Dati al 31.12.2008**

Obiettivo specifico	Indicatore di realizzazione	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
i) Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi	<i>Numero di progetti/ attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>										
	Numero di progetti (approvati)		10								10
	Numero di progetti (avviati)		10								10
	Numero di progetti (conclusi)		8								8
l) Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati	<i>Numero di progetti/ attività approvati, avviati, conclusi per tipologia d'intervento:</i>										
	Numero di progetti (approvati)		0								0
	Numero di progetti (avviati)		0								0
	Numero di progetti (conclusi)		0								0

Per quel che riguarda l'avanzamento finanziario relativamente all'Asse III si evidenzia che, al 31.12.2008, gli impegni assunti risultano pari a € **1.161.067,97** corrispondenti al 2,79% delle risorse complessivamente programmate per l'obiettivo specifico *i*), e pari all'1,95% delle risorse programmate a valere sull'intero Asse.

**Tabella 14 - Avanzamento finanziario degli obiettivi specifici - Asse III**

Obiettivi specifici	Programmazione	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Capacità realizzativa
	A	B	C	B/A	C/A
I 1		12.728,76	12.728,76		
I 4		452.339,21	0,00		
I 6		696.000,00	0,00		
<b>Tot. I</b>	<b>41.606.025,78</b>	<b>1.161.067,97</b>	<b>12.728,76</b>	<b>2,79%</b>	<b>0,03%</b>
L		0,00			
<b>Tot. L</b>	<b>17.831.153,90</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>59.437.179,68</b>	<b>1.161.067,97</b>	<b>12.728,76</b>	<b>1,95%</b>	<b>0,02%</b>

→ *Analisi qualitativa*

All'interno dell'Asse III "Assistenza tecnica" il miglioramento della governance e dell'attuazione del programma è perseguito attraverso interventi nell'ambito dell'obiettivo specifico *i*) *Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi* e di azioni di informazione e pubblicità rientranti nell'obiettivo specifico *l*) *Migliorare e sviluppare modalità, forme e contenuti dell'informazione e pubblicizzazione del Programma, degli interventi e dei risultati*.

I progetti avviati - come accennato, le attività al 31.12.2008 afferiscono all'obiettivo specifico *i*) - trovano motivazione nella necessità di disporre di un quadro conoscitivo specifico e dettagliato sulla situazione dell'istruzione degli adulti nei diversi contesti locali, al fine di acquisire informazioni sui requisiti in ingresso e in itinere di coloro che frequentano o intendono frequentare corsi presso i Centri Territoriali Permanenti e sullo stato di alfabetizzazione della popolazione adulta nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia). In tal senso sono stati realizzati interventi specifici relativi all'avvio di studi e ricerche conoscitive sulla popolazione adulta volte a supportare l'efficacia e la qualità delle azioni previste per l'istruzione e la formazione permanente. Inoltre, sono state avviate attività relative all'informazione sugli interventi/operazioni nell'ambito dell'azione I.1 *'Interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma'*, consistenti, per lo più, in inserzioni su quotidiani.

In particolare sono stati realizzati gli interventi descritti di seguito:

- due interventi a valere sull'azione *A I.6 - Studi, ricerche e rilevazioni ad hoc*:
  1. Progetto "EdaLab" (Strumenti diagnostici) per l'identificazione delle competenze della popolazione adulta nei rientri scolastici e formativi,
  2. Progetto "SAPA" (Strumenti per lo studio sull'Alfabetizzazione della Popolazione Adulta) per approfondimenti regionali sulle competenze funzionali della popolazione adulta;
- due interventi a valere sull'azione *A I.4 - Sistemi di monitoraggio per la rilevazione dei dati, inclusa la costruzione e integrazione di banche dati su destinatari delle azioni del Programma, target di utenti raggiunti, risorse e strumenti utilizzati, esperienze realizzate dalle scuole*:
  1. Sistema Gestione Monitoraggio FSE;
  2. Portale PON – FSE;
- sei interventi a valere sull'azione *A I.1 - Interventi per il sostegno alla preparazione, gestione, sorveglianza e controllo per la realizzazione del Programma*:

1. pubblicazione del Bando di gara relativo all'Assistenza tecnica;
2. altri cinque interventi relativi ad operazioni di pubblicità e pubblicazione Bandi di gara.

***3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli***

Al 31.12.2008 non sono stati rilevati problemi significativi relativi all'attuazione dell'Asse III.

#### 4. Coerenza e concentrazione

Considerando che il 2007 è stato l'anno di avvio della programmazione 2007-2013, non possono che essere confermati gli aspetti di coerenza tra gli obiettivi del PON sia con quelli dell'OSC che con quelli del QSN<sup>6</sup>.

Fermo restante quanto già esposto precedentemente in merito alla coerenza tra gli obiettivi del Programma Operativo con gli obiettivi di Lisbona e quelli del QSN, di seguito si riporta una sintesi relativa alla coerenza del Programma con gli obiettivi della Comunità relativi all'occupazione in materia di inclusione sociale, istruzione e formazione.

La strategia europea in materia di occupazione, tenendo conto della dimensione economica, sociale e ambientale della strategia di Lisbona, si declina sulla promozione equilibrata della piena occupazione, del miglioramento della qualità e della produttività sul posto di lavoro e sul rafforzamento della coesione sociale e territoriale. Rispetto a questi obiettivi, è prioritario non solo attrarre in modo permanente un maggior numero di persone verso il mondo del lavoro e accrescere la capacità di adattamento di lavoratori e imprese, ma anche aumentare gli investimenti in capitale umano sviluppando e sostenendo un'autentica cultura di apprendimento permanente sin dall'infanzia. In questa ottica, anche il sistema d'istruzione, per rispondere alle necessità dell'economia e della società fondate sulla conoscenza e per creare le condizioni della coesione, deve offrire efficienza, essere adattabile e assicurare a tutti lo sviluppo di capacità e competenze. In tal senso, il presente Programma Operativo si pone in coerenza con l'Orientamento 23 - *Potenziare e migliorare gli investimenti in capitale umano*, e l'Orientamento 24 - *Adattare i sistemi di istruzione e formazione ai nuovi requisiti in termini di competenze* alla base delle politiche degli stati membri a favore dell'occupazione (Decisione del Consiglio del 12 luglio 2005 (2005/600/CE) con particolare riferimento ai seguenti campi di intervento:

- qualificazione dell'offerta formativa e il miglioramento dei livelli di apprendimento e conoscenza;
- riduzione degli abbandoni scolastici precoci;
- aumento della partecipazione a opportunità formative lungo tutto l'arco della vita.

Contestualmente all'attenzione riservata agli orientamenti sopra citati, è apparso rilevante nell'individuazione delle priorità e soprattutto degli ambiti di intervento necessari per gli obiettivi da perseguire con il presente Programma Operativo tenere presente la *Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo su Efficienza ed equità nei sistemi europei di istruzione e formazione* dell'8 settembre 2006 confermate anche dalle recenti indicazioni emerse in tema di istruzione e formazione nell'ambito del Consiglio Europeo dei Capi di Stato e di Governo del 13-14 marzo 2008 che, richiamando le politiche di coesione e le Conclusioni del Consiglio europeo di primavera del 2006, coniuga l'efficienza - che può riprodurre o accrescere le iniquità esistenti aumentando il costo medio lordo nell'arco di vita di un diciottenne che ha abbandonato la scuola superiore e producendo nel tempo minor gettito di imposte, maggiore domanda di assistenza sanitaria e prestazioni sociali, nonché maggiori costi per più elevati tassi di criminalità e delinquenza - con l'equità dei sistemi di istruzione e formazione - che consente ai singoli di trarre vantaggio dall'istruzione e dalla formazione in termini di opportunità, accesso, condizioni e risultati - e, per massimizzare i rendimenti reali e di lunga durata dell'istruzione e della formazione, suggerisce agli Stati membri di aumentare i propri investimenti in tutti i segmenti dell'istruzione con un approccio di *lifelong learning*.

---

6 Per quel che riguarda la coerenza tra gli obiettivi del Programma e il QSN si rimanda al Cap 1 e al § 2.1.1. Per quel che concerne la strategia di Lisbona e la coerenza con il presente Programma si rimanda al § 2.1.6. Per un approfondimento delle tematiche in oggetto si richiama il testo del Programma Operativo "Competenze per lo Sviluppo" – FSE.

## 5. Assistenza tecnica

L'Asse III – Assistenza tecnica del Programma Operativo Nazionale prevede uno stanziamento di € 59.437.179,68, pari al 4% sul totale complessivo del Programma in coerenza con quanto previsto dall' Art 46 del Reg. (CE) n.1083/2006. Di questi sono stati impegnati nell'anno 2008 € 1.161.067,97, specificamente destinati alla messa a punto del sistema di gestione degli interventi mediante l'elaborazione e messa in opera della banca dati per la gestione degli interventi del Programma nonché il relativo supporto tecnico alle scuole per l'utilizzazione del sistema. Tale progetto è stato realizzato con affidamento in house all'Agenzia per l'Autonomia scolastica del MIUR.

Con la nuova programmazione 2007-2013 sono stati implementati alcuni strumenti di supporto: nell'ambito delle attività di documentazione e di gestione di banche dati è stato sviluppato il Sistema di Gestione in raccordo con il Sistema Informativo del MIUR. Il Sistema di Gestione è un ambiente informatico di *governance on-line*, utile per programmare, realizzare, documentare e monitorare le attività dei Programmi Operativi Nazionali per la scuola. Si configura come un ambiente di lavoro e di comunicazione fra tutti i soggetti coinvolti nella Programmazione Unitaria 2007-2013, ciascuno nel proprio ruolo e secondo le proprie responsabilità. All'interno del Sistema di Gestione sono stati implementati Help desk contestuali per fornire uno specifico supporto tecnico in merito all'uso delle funzioni visualizzate in ogni pagina; nell'ambito della diffusione e promozione delle conoscenze per partecipare alla nuova programmazione, sono stati pubblicati manuali specifici disponibili nella versione integrale, per profilo, per argomento.

Nel 2008 sono inoltre attivate la funzione *PON Sito Veloce*, che consente di accedere a strumenti on line che permettono la creazione di un Sito Web con il quale documentare e pubblicizzare l'esperienza PON, e la funzione *Rispondi al questionario sulla funzionalità del sistema*, al fine di chiedere agli utenti la propria opinione sulla funzionalità del sistema, valutandone l'efficacia, i punti di debolezza e di forza.

Successivamente l'Autorità di gestione ha avviato un bando di gara a procedura aperta per l'acquisizione di un servizio unitario esterno di supporto al monitoraggio e alla gestione di entrambi i PON a titolarità del MIUR.

Infatti al fine di garantire la migliore attuazione dei due Programmi questa Amministrazione ha assunto la decisione con D.D. prot.n.AOODGAI14534 del 21.5.2008 di acquisire un servizio esterno di assistenza tecnica e gestionale come previsto dagli stessi Programmi sopramenzionati che ne prevedono anche la relativa copertura finanziaria. Pertanto, è stato emanato il Bando di Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/06 citato in oggetto, pubblicato sulla GUCE il 23.5.2008.

Il procedimento è stato attuato regolarmente in conformità con il D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. La Commissione giudicatrice, nominata con D.D. prot. n.AOODGAI8670 del 25.7.2008, si è insediata il 3.9.2008 ed ha concluso i suoi lavori l'11.12.2008 con la proposta di aggiudicazione provvisoria della gara, L'aggiudicazione provvisoria è stata approvata con D.D. prot. n. AOODGAI/16248 del 23.12.2008. Successivamente l'Autorità di Gestione ha proceduto ad approvare definitivamente l'aggiudicazione con decreto n. AOODGAI/757 del 6.2.2009. la durata del servizio è prevista fino al 31.12.2015. L'importo previsto a carico del FSE è pari ad €18.525.000,00

## 6. Informazione e pubblicità

### 6.1. *Attuazione piano di comunicazione*

Durante l'anno 2008, il piano di comunicazione ha consolidato un quadro già implementato nel 2007, volto a fornire ai beneficiari:

- informazioni sui programmi;
- strumenti per le azioni di pubblicità e di diffusione delle attività svolte.

Sono state, inoltre, avviate due delle campagne programmate:

- la Campagna di sensibilizzazione sul ruolo dell'UE e del valore aggiunto dell'intervento comunitario;
- la Campagna di sensibilizzazione sugli obiettivi di servizio e sulla valutazione delle competenze di lettura e di matematica.

#### *Consolidamento del quadro implementato nel 2007*

Sono state consolidate attività di collaborazione:

- con l'ANSAS, che ha introdotto sul nostro sito la "Guida alla comunicazione" e l'elaborazione di una rubrica di "buone pratiche"; l'ANSAS inoltre gestisce la piattaforma "Gestione degli interventi" che permette di monitorare le azioni di pubblicità previste per i singoli progetti.
- con il sistema informativo del MIUR per la gestione del sito "PON Scuola".

L'Autorità di Gestione ha partecipato alle attività di rete seguenti:

- partecipazione all'"Inform Network" della Commissione Europea (riunione di novembre 2008) insieme alla delegazione Italiana;
- implementazione di una rete di comunicazione con il Ministero dello Sviluppo Economico

[http://www.dps.mef.gov.it/qsn/network\\_comunicazione/](http://www.dps.mef.gov.it/qsn/network_comunicazione/)

Il lavoro svolto attraverso la rete di comunicazione nazionale ha come obiettivo di garantire la trasparenza delle attività svolte attraverso la pubblicazione degli elenchi di beneficiari, a cura di ogni autorità di gestione e di evidenziare le attività relative alla comunicazione attraverso la pubblicazione del piano di comunicazione di tutti i PON e POR sul territorio nazionale.

In collaborazione con gli Uffici Scolastici regionali delle quattro regioni Obiettivo convergenza sono stati programmati seminari nelle singole regioni per la diffusione delle circolari e delle guide utili per la gestione dei progetti. Queste circolari e guide sono raccolte sul sito "Pon Scuola".

#### *Elaborazione degli strumenti informativi e grafici, aggiornamento sito web*

Sono stati perfezionati alcuni strumenti utili per le azioni di pubblicità e di diffusione delle attività svolte:

Sul sito "Pon Scuola", all'interno del sito del Ministero Istruzione, Università, Ricerca, sono state inserite le rubriche seguenti:

- lista dei beneficiari
- "Bandi pubblicati dalle scuole"
- Guida alla comunicazione
- Buone pratiche di comunicazione.

In occasione della manifestazione "3 giorni per la scuola", già svolta i giorni 15,16 e 17 ottobre 2008 alla Città della Scienza di Napoli, è stata elaborata una linea grafica e sono stati pubblicati brochures e documenti per l'illustrazione dei due P.O.N.

### *Campagna di sensibilizzazione sul ruolo dell'UE e del valore aggiunto dell'intervento comunitario*

L'Autorità di gestione ha partecipato a due grandi manifestazioni:

- “3 giorni per la scuola”, già svolta nei giorni 15,16 e 17 ottobre 2008 alla Città della Scienza di Napoli;
- “Job orienta” alla fiera di Verona, 20-22 novembre 2008.

Durante queste manifestazioni sono stati allestiti degli stand dove le scuole hanno illustrato progetti cofinanziati nel quadro dei PON.

### *Campagna di sensibilizzazione sugli obiettivi di servizio e sulla valutazione delle competenze di lettura e di matematica*

E' stato avviato, in collaborazione con l'INVALSI, un piano nazionale di “Informazione e Sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali”, rivolto **a tutti i docenti di Italiano, Matematica e materie scientifiche del biennio della scuola secondaria di secondo grado** delle regioni dell'obiettivo convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) di cui si è conclusa la prima fase, entro il 31.12.2008, rivolta ai docenti dell'istruzione secondaria di secondo grado.

La consistenza di tale iniziativa è notevole e il numero di utenti coinvolti attesta l'ampiezza di questo piano, svolto in meno di due mesi, tra il 10 novembre e il 19 dicembre 2008:

- 14 000 docenti coinvolti,
- 133 seminari organizzati in 26 istituti scolastici,
- 216 formatori, distribuiti in 23 team.

Il piano prosegue nel 2009 con un'azione rivolta a dirigenti e docenti della scuola secondaria di primo grado.

### *Azione di monitoraggio del Piano di Comunicazione.*

Durante la manifestazione di Napoli e in linea con le azioni di monitoraggio previste dal PiC, sono stati effettuati due sondaggi: il primo sulla conoscenza delle politiche europee nel campo dell'istruzione, il secondo sugli strumenti di comunicazione utilizzati per acquisire informazioni nel quadro dei PON.

Si fornisce di seguito una tabella riepilogativa che rappresenta l'analisi dei progressi in forma tabellare attraverso gli indicatori del piano della Comunicazione

#### *1. Indicatori di trasparenza*

Indicatori programmatici	Azioni realizzate
Divulgazione delle liste dei beneficiari e dei progetti finanziati	<u>sito web PON scuola</u> rubrica “liste beneficiari” secondo il format Commissione Europea
Costruzione di partenariati e network per la diffusione delle informazioni;	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione alla rete europea “Inform network”</li><li>- Partecipazione alla rete di comunicazione implementata dal Ministero dello Sviluppo Economico</li></ul>
Specifiche azioni di pubblicità volte ad una maggiore trasparenza nella gestione dei fondi	<u>sito web PON scuola</u> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rubrica “Guida alla comunicazione e alla promozione dei progetti”</li><li>- Rubrica “Bandi pubblicati dalle scuole”</li></ul> <i>Attraverso questo link è possibile prendere visione dei bandi pubblicati dalle singole scuole per la selezione degli esperti</i>

## 2. Indicatori di realizzazione e di risultato

Indicatori programmatici	Azioni realizzate
Manifestazioni pubbliche (convegni, presentazioni, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione alla manifestazione "3 giorni per la scuola", già svolta i giorni 15,16 e 17 ottobre 2008 alla Città della Scienza di Napoli</li> <li>- Partecipazione alla manifestazione "Job orienta" alla fiera di Verona, 20-22 novembre 2008</li> </ul> <p><i>Durante queste manifestazioni sono stati allestiti degli stand dove le scuole hanno illustrato progetti cofinanziati nel quadro dei PON.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano nazionale di "Informazione e Sensibilizzazione sull'indagine OCSE-PISA e altre ricerche internazionali", insieme all'INVALSI, rivolto a tutti i docenti di Italiano, Matematica e materie scientifiche del biennio della scuola secondaria di secondo grado (133 seminari)</li> </ul>
Incontri, riunioni, documenti condivisi accordi e protocolli raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordo con l'ANSAS per la "Guida alla comunicazione" e la gestione della piattaforma "gestione degli interventi".</li> <li>- Accordo con il gestore del sistema informativo del MIUR per la gestione del sito PON-SCUOLA</li> <li>- Accordo con l'INVALSI per la Campagna di sensibilizzazione sugli obiettivi di servizio e sulla valutazione delle competenze di lettura e di matematica</li> <li>- Convenzione stipulata con la RAI per la diffusione di buone pratiche</li> </ul>
Materiale divulgativo (brochures, schede, guide, etc.);	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pubblicazioni di brochures relative alla nuova programmazione e distribuite durante le manifestazioni</li> <li>- <u>sito web PON scuola</u></li> <li>- Manuali e guide: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manuale controlli in loco aggiornato al 04_03_09</li> <li>- Disposizioni FSE_FESR_2007_2013 Annualità 2009</li> <li>- Schede finanziarie riepilogative delle azioni FSE e FESR, annualità 2008-2009</li> <li>- Guida operativa per la gestione delle Certificazioni di spesa</li> </ul> </li> </ul>



## ALLEGATI: Progetti significativi

In relazione ai progetti più significativi realizzati nell'ambito del programma (al 31.12.2008) di seguito si presentano 5 attività una delle quali finanziata anche con risorse FESR.

	PROGRAMMA FSE <i>Competenze per lo Sviluppo 2007/2013</i>	
	ASSE – PRIORITA' <i>Asse I Capitale Umano</i>	
	OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO <i>B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti / Azione 10 Progetti Nazionali con la FAD</i>	
Indicazione di Grande Progetto (eventuale) GP	TITOLO PROGETTO (breve) <b>Matematica corso 1_ PON M@t.abel</b>	
CODICE PROGETTO (da sistema di monitoraggio) <b>B-10-FSE-2007-2</b>		
TITOLO PROGETTO (da sistema di monitoraggio) <b>Formazione Nazionale Educazione matematica M@t.abel</b>		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)		
IMPORTO FINANZIARIO 669.071,00 €		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR/FSE	FSE	
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.)		
Inizio 03/03/2008 Fine 30/06/2009		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. <b>Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica</b>		

### Descrizione del progetto

Nel 2007/2008 grazie alle risorse del PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” è stato possibile attuare interventi di formazione secondo il **Piano M@t.abel** nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza. **M@t.abel** è uno degli interventi di formazione dei docenti promosso dalla DG per il Personale della Scuola nel 2006, alla vigilia del III rilevamento PISA, nell'ambito un piano organico di intervento: “**Apprendimenti di Base**”. Quest'ultimo si avvale della collaborazione dell'Agenzia Nazionale ed è stato amplificato dal supporto dei Fondi Strutturali Europei nelle regioni dell'Obiettivo 1 negli ultimi anni del PON 2000-2006 “La Scuola per lo Sviluppo” e poi, dall'a.s. 2007/2008, dai PON-scuola 2007/2013 (PON FSE “Competenze per lo Sviluppo”) nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza.

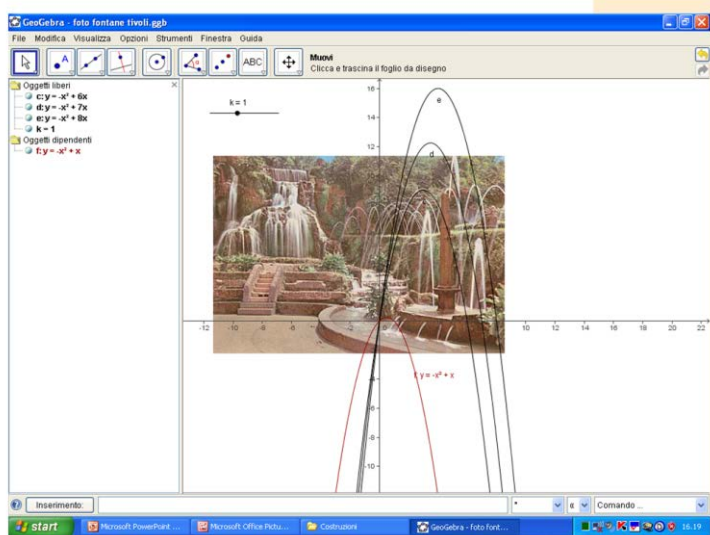
Il Piano è il quadro di riferimento di tre interventi nazionali per la formazione in servizio dei docenti sulle competenze chiave testate dall'indagine PISA-OCSE: la competenza linguistica, Poseidon, matematica, **M@t.abel**, e scientifica, ISS. Comune è il presupposto metodologico teso a promuovere

1. l'autonomia scolastica e le reti di scuole;
2. la formazione in servizio in termini di cambiamento e innovazione della professionalità docente (ricerca, sperimentazione, ILL e peer learning come componenti del fare scuola);
3. percorsi “sostenibili” per la formazione da un punto di vista economico (a basso costo, intrecciati con le pratiche didattiche, con minima richiesta di ore in presenza di frequenza, radicati nel territorio).

I piani, tutti basati su pratiche di ricerca-azione, propongono nuovi materiali didattici sulle discipline di riferimento. accessibili in un ambiente di elearning, intorno ai quali gruppi di docenti, operanti in scuole dello stesso territorio, lavorano insieme e sperimentano nelle loro classi sotto la guida di un collega esperto, tutor.

In particolare M@t.abel muove dall'esperienza e dalle risorse sviluppate delle raccolte di attività e proposte didattiche per la didattica della matematica "Matematica per il cittadino" prodotte nell'ambito di Accordo di Programma con il MIUR, l'UMI, Unione Matematica Italiana, insieme alla Società Italiana di Statistica, SIS. La proposta UMI-SIS presenta una matematica che deve contribuire alla formazione culturale del cittadino perché essa è "**strumento** essenziale per una comprensione quantitativa della realtà da un lato, e dall'altro **sapere logicamente coerente e sistematico**, caratterizzato da una forte unità culturale. Entrambi gli aspetti sono essenziali per una formazione equilibrata degli studenti: *priva del suo carattere strumentale, la matematica sarebbe un puro gioco di segni senza significato; senza una visione globale, essa diventerebbe una serie di ricette prive di metodo e di giustificazione*". In coerenza con l'approccio didattico proposto da Matematica per il cittadino, l'ANSAS ha sviluppato un ambiente di apprendimento che include le funzionalità caratteristiche delle piattaforme elearning (spazi forum e spazi per up- e download di file ) e promuove le collaborazioni in rete in piccoli gruppi dotati di ulteriori funzioni per il lavoro in remoto: per le attività sincrone chat e videoconferenza, nonché collaborazione su documenti condivisi in una sessione di lavoro, per le attività asincrone, forum, spazi archivio, rubrica eventi, calendario, blog, wiki.

M@t.abel ha formato negli anni 2006 e 2007 un contingente di docenti che a loro volta possono svolgere funzione di tutor per i colleghi. Il progetto **B-10-FSE-2007-2** gestito dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica prevedeva l'aggiornamento e il potenziamento dell'ambiente elearning per la formazione, l'organizzazione generale degli interventi e la gestione della parte on line degli interventi di formazione, la formazione dei docenti tutor sull'utilizzo della nuova piattaforma potenziata e un monitoraggio qualitativo dei risultati dell'intervento.




A questo progetto si sono associati dei progetti E2 "Interventi per la creazione di reti su diverse aree tematiche e trasversali (educazione ambientale, interculturale, competenze di base etc.) gestiti da istituti scolastici presidio per la matematica presso cui si sono svolti gli incontri in presenza guidati dallo stesso tutor che coordina gli interventi on line. Matematica corso 1 2007/2008 ha permesso di attestare la formazione di 400 docenti del biennio della scuola secondaria di secondo grado, oltre il 5% dell'insieme di docenti target per le secondarie superiori.

# PUGLIA



## IX CIRCOLO DIDATTICO STATALE JAPIGIA 1 BARI

Via Peucetia,50 - Bari

	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE Programmazione 2007/2013 Anno scolastico 2008/2009 FSE "Competenze per lo sviluppo" FESR "Ambienti per l'apprendimento"
	ASSE – PRIORITA' 1
	OBBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO : FSE-Obiettivo / Azione C 1 Competenze in scienze e tecnologia - FSE-Obiettivo / Azione B 1 Competenze metodologiche FESR-Obiettivo / Azione B 1 Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base: scienze del primo ciclo
	TITOLO PROGETTI SCIENZIATI IN ERBA SCIENZE E TECNOLOGIA SCIENZIATI IN CRESCITA "A SCUOLA DI SCIENZE"

CODICE PROGETTO (da sistema di monitoraggio) C-1-FSE-2007-1714 SCIENZIATI IN ERBA B-1-FSE-2007-1397 SCIENZE E TECNOLOGIA B-1-FESR-2007-1018 SCIENZIATI IN CRESCITA		
TITOLO PROGETTO (da sistema di monitoraggio) <b>C 1 "SCIENZIATI IN ERBA"</b> <b>B 1 "SCIENZE E TECNOLOGIA"</b> <b>B 1 FESR "SCIENZIATI IN CRESCITA"</b>		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR/FSE		
FSE	5.893,00 €	
FSE	5.893,00 €	
FESR	15.000,00 €	
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) C 1 : INIZIO 01/02/2008 CONCLUSIONE 30/06/2008 B 1 : INIZIO 01/09/2008 CONCLUSIONE 31/12/2008 B 1 FESR: INIZIO 04/02/2008 CONCLUSIONE 31/12/2008		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc. DIRIGENTE: Dott.ssa Patrizia Rossini DOCENTE ESPERTO ESTERNO: Prof.ssa Maria Rosaria Giannese DOCENTE TUTOR : Ins. Maria Carmela Pietragalla DOCENTE FACILITATORE: Ins. Lucrezia Iannola DOCENTE VALUTATORE: Ins. Morena Lorenzini		

## Descrizione del progetto

Nell'ambito della scuola uno specifico gruppo di lavoro ha proposto e condiviso a livello di collegio, un piano integrato che puntava sullo sviluppo delle competenze scientifiche, risultate essere un punto di debolezza. Un approccio organico e trasversale, nel tentativo di innalzare le competenze scientifiche, ha portato a progettare tre azioni ben articolate fra di loro: una prima azione finanziata con i fondi FESR per la realizzazione di un laboratorio scientifico attrezzato con tutte le attenzioni relative; un corso di formazione sul sapere scientifico rivolto agli alunni ed uno di formazione per i docenti.

È stata individuata un'aula alla quale è stata cambiata la destinazione di uso e sistemata dal punto di vista strutturale seguendo la procedura richiesta, provvedendo al suo allestimento. I tempi per i lavori necessari e l'allestimento del laboratorio stesso, non hanno permesso l'espletamento contemporaneo dei due corsi di formazione. Questo, che in un primo momento è sembrato un disagio, si è rivelato in seguito un punto di forza perché ha permesso agli alunni di avviare un percorso scientifico sotto la guida di una docente competente, quale era l'esperto esterno individuato, e alle docenti di conoscere e sperimentare l'uso della strumentazione che progressivamente giungeva in laboratorio e di *“crescere nel sapere”*.

Per entrambi i corsi è stata condivisa l'affermazione di Arnold B. Arons, docente di fisica all'Università di Washington per cui *“E' illusorio supporre che una diffusa cultura scientifica potrà mai essere stimolata attraverso una didattica basata sul puro convincimento verbale... la comprensione, la padronanza dei concetti e delle idee di base, evolveranno, per quanto riguarda la grande maggioranza delle persone dall'esperienza concreta basata sulle osservazioni ...”*, ovvero dall'applicazione rigorosa del metodo scientifico e attraverso la didattica laboratoriale.

L'azione *“Scienziati in erba”*, avviata, quindi, contemporaneamente all'allestimento previsto dal programma operativo FESR, ha coinvolto 20 alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> del Circolo e li ha visti impegnati in esperimenti di facile e semplice realizzazione, ma che hanno permesso di dimostrare grandi principi della Chimica, Fisica e Biologia. L'attività laboratoriale così efficace come metodologia, ha confermato che con metodi efficaci e coinvolgenti è possibile veicolare facilmente e in modo divertente contenuti e concetti complessi anche a bambini così piccoli.



Il secondo corso di formazione, questo rivolto alle docenti, *Scienze e tecnologia*, è stato avviato a settembre e ha visto la sperimentazione di metodologie innovative, particolarmente efficaci per l'insegnamento delle scienze nella scuola Primaria.

Il corso di formazione ha visto i docenti elaborare percorsi esperienziali, organizzati per classi e per età, che sono stati mutuati da subito all'interno delle programmazioni di interclasse. Ciò ha permesso un uso frequente e assiduo del laboratorio stesso e ha determinato una ricaduta a livello di circolo che è sotto gli occhi di tutti.

Tutto il percorso, realizzato sui due livelli, è stato permeato dal desiderio di rimettere in discussione le competenze sicuramente limitate, anche a causa della mancanza di strutture adeguate, e di costruire sulle poche certezze possedute, un nuovo sapere, nuove competenze scientifiche sia nel procedimento che nei risultati.

A conclusione dei due percorsi sono stati realizzati CD di foto e video degli esperimenti effettuati nonché schede didattiche che sono state raccolte in un fascicolo dal titolo *ChiMiCaPiScE* per essere pubblicate a supporto delle docenti.





## CALABRIA



### Istituto Omnicomprensivo Scigliano

Via Municipio 87057 Scigliano (CS)

Tel. e Fax 0984966289

[www.omnicomprensivodcigliano.it](http://www.omnicomprensivodcigliano.it)

e-mail [csmm229001@istruzione.it](mailto:csmm229001@istruzione.it) C.F. 9933290078

	<p>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</p> <p>Programmazione 2007/2013</p> <p>Fondo Sociale Europeo–</p> <p>"Competenze per lo Sviluppo"</p> <p>Anno scolastico 2008/2009</p>
	ASSE – PRIORITA' 1
	OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO : Obiettivo C migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani – Azione 5 – tirocini e stage in Italia
	<p>TITOLO PROGETTO:</p> <p><b>CORSO DI SOMMELIER II LIVELLO</b></p>

CODICE PROGETTO (da sistema di monitoraggio) C-5-FSE-2008-97		
TITOLO PROGETTO (da sistema di monitoraggio) Corso di sommelier II° livello		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO <sup>7</sup> 39.389.00	
FSE	FSE	
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) 25/03/2009		
PERSONE coinvolte Agenzie di Viaggi; Strutture Alberghiere; Cantina Custoza; Cantina di Franciacorta; Berlucchi ecc..		

<sup>7</sup> In Euro (omettere i centesimi)

## **Descrizione del progetto**

L'IPAA di Scigliano (CS), forte dei risultati conseguiti lo scorso anno con lo stage di formazione "Corso di Sommelier I livello", portato a termine con la collaborazione dell'Associazione Italiana Sommelier di Messina tirrenica, ha programmato ed effettuato, dal 25 marzo all'8 aprile, un corso di II livello per Sommelier nella regione Veneto.

Questo corso è stato progettato e realizzato per fornire agli alunni di classe quinta, un'occasione di arricchimento, potenziamento e consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite durante la permanenza nel nostro istituto Agrario.

Se con lo stage effettuato in Sicilia, lo scorso anno, i ragazzi sono venuti a contatto per la prima volta con il mondo del vino, la permanenza in Veneto, con giornate di studio in Trentino e Lombardia, ha consentito loro di aprirsi all'universo del più grande patrimonio agricolo italiano.

Il corso di formazione si è avvalso della collaborazione di due riconosciuti esperti del territorio:

- Il tutor aziendale Nicola Foroncelli, enologo della Cantina di Custoza, che ha ospitato i ragazzi nelle 40 ore di orientamento; dopo aver riepilogato ai ragazzi le nozioni di base ha trattato gli argomenti previsti in un corso di II livello di sommelier: enografia nazionale, enografia internazionale, rafforzamento delle tecniche di degustazione.
- Il tutor Enzo Corazzina, agronomo e docente presso l'università di Verona, nelle 80 ore di stage ha curato brillantemente tutte le uscite didattiche nelle cantine del bresciano, veronese e in Trentino nonché tutte le visite presso il Vinitaly.


Una programmazione attenta ha permesso in pochi giorni di poter visitare le cantine più note e prestigiose del nord est d'Italia. Si ricordano, tra le tante, la visita nella cantina Rotari – Mezzacorona in Trentino, la mattinata, impegnata al Consorzio per la tutela del Franciacorta, la visita alla Cantina Berlucchi, le cantine Bolla a Soave. Fondamentale la visita alla redazione dell'Informatore Agrario: un modo, per gli studenti, di vedere come i professionisti dell'informazione di settore raccontano il mondo dell'agricoltura, dalla Sicilia al Trentino. Con piacere, è stato poi scoperto nell'ultimo numero della rivista di essere stati ospitati nella rubrica "Panorama regionale" di aprile.

Un vero e proprio capitolo a parte merita la visita al Vinitaly 2009. È stata una full immersion condivisa con 150.000 visitatori, tanti sono stati quelli che hanno visitato la 43° edizione della più importante rassegna internazionale di vini. Solo per dare le dimensioni dell'evento, basti pensare ai 45000 operatori professionali arrivati da 110 paesi di tutto il mondo. Una tale variegata alternanza delle attività ha costantemente catalizzato l'attenzione e la partecipazione degli allievi.

Le famiglie degli studenti hanno apprezzato molto l'iniziativa collaborando con l'istituzione perché, per la seconda volta, hanno potuto sperimentare come insieme, alunni e docenti, siano stati protagonisti nel vivere un'esperienza positiva che ha consentito loro di operare in modo costruttivo anche nel nord, dimostrando che si può fare bene il proprio dovere in qualunque posto ci si ritrovi.

## CAMPANIA: 2° Circolo Didattico di Ercolano "F. Giampaglia"



	PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE Programmazione 2007/2013 Fondo Sociale Europeo— "Competenze per lo Sviluppo" Anno scolastico 2008/2009
	ASSE – PRIORITA' 1
	OBIETTIVO SPECIFICO/OPERATIVO/AZIONE/LINEA DI INTERVENTO F-1
	TITOLO PROGETTO (breve) <b>"Io in Ercolano, in Europa e nel mondo ...."</b>

CODICE PROGETTO F-1-FSE-2008-1077		
TITOLO PROGETTO "Io in Ercolano, in Europa e nel mondo ...."		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR/FSE	63.817,00	63.817,00
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) 24/03/2009 28/05/2009		
PERSONE coinvolte Docenti, esperti, alunni, genitori, collaboratori scolastici, assistenti parentali		

### Descrizione del progetto

L'obiettivo F 1 è stato suddiviso in tre moduli formativi per gli alunni e due moduli formativi genitori su tematiche che intendono valorizzare il territorio di appartenenza e in cui sono previsti approfondimenti su gli ambiti di studio scientifico e tecnologico.



Il territorio è stato analizzato sotto l'ottica ambientale, nel relativo rispetto e tutela, vista l'ultima emergenza rifiuti in Campania, sotto l'ottica sociale culturale, emotiva e relazionale.

I moduli che hanno caratterizzato il progetto sono stati:

- "Io in Ercolano in Europa e nel mondo...sperimento" mod. alunni
- "Io in Ercolano in Europa e nel mondo...clicko" mod. alunni
- "Io in Ercolano in Europa e nel mondo....vivo" mod. alunni



- “Io in Ercolano in Europa e nel mondo...sono genitore” mod. genitori
- “ Un computer per amico” *mod. genitori*

#### Modulo “...sperimento”

In questo modulo è stato utilizzato il metodo scientifico con esperimenti, anche sul grado d'inquinamento ambientale, sul suolo, sulle rocce, sull'acqua, sull'aria, utilizzando il laboratorio scientifico allestito con i Fondi Strutturali FESR 2007 e coadiuvati da un'Esperta Vulcanologa.

Gli alunni sono stati sottoposti alla riflessione che il territorio dove vivono è un pezzetto del mondo, che a sua volta fa parte del sistema solare. All'interno del pianeta Terra è presente il magma che fuoriesce dai vulcani e così è stato introdotto il vulcano Vesuvio, con esperimenti atti alla comprensione dei fenomeni vulcanici e tellurici. Sono stati simulati eruzioni e terremoti, fenomeni tipici della zona vesuviana, con l'ausilio delle strumentazioni scientifiche presenti all'interno del laboratorio FESR, in modo che l'alunno abbia potuto avere un approccio conoscitivo verso le calamità naturali, esorcizzando così la paura. Sono state osservate e confrontate vari tipi di rocce al microscopio e sono state effettuati esperimenti sull'acqua.

#### Modulo “..io clicko”

Nel modulo, coadiuvato da un Esperto Informatico, i bambini sono stati impegnati in diversi step, a volte paralleli, a volte sequenziali, i cui contenuti hanno riguardato:

- Le conoscenze informatiche dei bambini e il loro approfondimento attraverso l'utilizzo di internet e dei motori di ricerca;
- L'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio;
- La sistematizzazione delle conoscenze riguardanti le problematiche ambientali del territorio in cui vivono e la ricerca delle possibili soluzioni;
- Il mondo della comunicazione della pubblicità.

Le opinioni e le idee scaturite dalle discussioni dal confronto sono state rielaborate per la creazione di un soggetto, della sceneggiatura e della storyboard di un cortometraggio e quindi, in diverse fasi, alla produzione dello stesso.

#### Modulo “...io vivo”

I bambini del modulo sopracitato hanno sperimentato un interessante e originale percorso di arte terapia, con un'Esperta Psicologa. Durante gli incontri con l'esperta gli alunni si sono dedicati al disegno, la pittura, la manipolazione e la scrittura, tutto ciò ha permesso loro di rappresentare il proprio mondo interiore e di trasportare all'esterno il proprio vissuto osservandolo come qualcosa al di fuori di sé. Molta importanza è stata data anche alle emozioni suscitate dall'ascolto di storie tratte da “Storie per apprendisti saggi” di M. Piquemal e “La grotta magica” del premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù e Dante Piano. Le storie ascoltate ad occhi chiusi per permettere all'immaginario di prendere forma sono state poi discusse. Ciascuno ha avuto la possibilità di ascoltare gli altri e partecipare alle loro impressioni prima che fosse giunto il proprio turno e abbia potuto trasmettere la propria personalissima immagine. Altro momento saliente è stato la costruzione della maschera di cartapesta sotto due forme: la nostra parte in luce e la parte in ombra.

#### Modulo “...sono genitore”

I genitori del modulo citato sono stati impegnati in attività introspettive miranti alla discussione di tematiche sociali, culturali, emotive, animate da una Esperta Psicopedagogista.

Dopo i primi approcci di conoscenza avvenuti attraverso la metodologia del circle-time, si è riflettuto sul senso di appartenenza al territorio, alla partecipazione ad una cittadinanza attiva e consapevole, alle problematiche familiari, al sentirsi realizzati attraverso il lavoro, che in questo territorio per molte donne è precario. Sono stati analizzati i campanelli di allarme che inducono a comportamenti violenti e si è

discusso sulle varie forme di violenza, anche sottile, di cui spesso la donna è vittima. Vi è stato un confronto sul rapporto con i figli e si è discusso sulle problematiche dell'adolescente.

L'esperta ha guidato le corsiste a riconoscere i propri desideri come primo passo alla loro realizzazione.

Le tematiche affrontate sono state rappresentate in un "BOOK" in cui le emozioni, sia negative che positive, hanno preso forma attraverso disegni, collage, poesie, pensieri.

#### Modulo "...un computer per amico"

Il laboratorio *"...un computer per amico"* ha visto coinvolti 15 genitori interessati all'alfabetizzazione informatica. Le attività svolte durante le ore di laboratorio hanno previsto il raggiungimento delle seguenti competenze di base: conoscenza delle parti costitutive di un computer, conoscenza del programma di videoscrittura *Microsoft Word*, conoscenza di *Internet Explorer*, invio e ricezione di *Posta elettronica*, conoscenza e utilizzo del software *Windows Movie Maker*. Il laboratorio si è concluso con la realizzazione di un video ideato dagli stessi genitori con la collaborazione dell'Esperto Informatico.

**SICILIA- ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

*Istituto Tecnico Industriale "L. da Vinci" - Istituto Tecnico Nautico "M. Torre"*


*P.zza XXI Aprile*

*tel.0923/29498 fax 0923/23982*

*E-Mail: [tpif020006@istruzione.it](mailto:tpif020006@istruzione.it)*

*Codice Meccanografico: TPIS01800P – Codice fiscale 80004460814*

[91100 TRAPANI](#)

	<b>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE</b> <i>Programmazione 2007/2013</i> <i>Fondo Sociale Europeo–</i> <i>"Competenze per lo Sviluppo"</i> <i>Anno scolastico 2008/2009</i>
	ASSE –1:
	Azione C5
<b>TITOLO PROGETTO</b>	<b>Scuola a bordo</b>

CODICE PROGETTO C - 5 - FSE - 2007 - 425		
TITOLO PROGETTO: Scuola a bordo		
CUP (se applicabile)		
ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)		
IMPORTO FINANZIARIO: € 20.857,12		
FONTE	IMPORTO € 18.078,00	NOTE (eventuali)
FSE		
DATE (inizio, fine, avanzamento, conclusione, ecc.) DATA inizio 31 marzo 2008; DATA fine 16/05/2008 DATA DI CHIUSURA PROGETTO: 07/06/2008		
PERSONE responsabili, progettisti, VIP ecc.: Proff. PIETRO SCALABRINO (Tutor), P. D'ALEO ( Facilitatore), A. CANDELA (Valutatore); AZIENDA COINVOLTA: TRAGHETTI DELLE ISOLE S.P.A.		

**Descrizione del progetto***Attività previste*

- Conoscenza dell'azienda e dei contesti operativi
- Stage in azienda (cantiere navale) e/o a bordo di navi mercantili

*Contenuti*

- Nozioni di sicurezza del lavoro e leggi antinfortunistiche - piano di sicurezza aziendale e ruoli operativi - Organigramma aziendale e ruoli operativi - reparti di lavoro ed assetti operativi
- Lavoro in plancia o in sala macchine ed esplicazione delle funzioni relative alla tenuta di una guardia a bordo -utilizzazione della strumentazione di bordo - operazioni di carico/scarico della merce - assistenza alle manovre di ormeggio e disormeggio

*Competenze specifiche acquisite*

- Competenze trasversali
- Competenze tecniche professionali e capacità operative competenze trasversali

